

# Comune di Venezia

CITTA' DI  
VENEZIA



**Consiglio Comunale  
del 21 Dicembre 2022**

---

---

## **CONSIGLIO COMUNALE**

I lavori iniziano alle ore 10:39

Assistono il Segretario generale Silvia Asteria, il Vice Segretario Vicario Francesco Vergine e il Vice Segretario Aggiunto Raffaele Pace.

Nel corso della seduta, risultano presenti i seguenti Consiglieri comunali:

Baglioni, Bazzaro, Bettin, Brunello, Canton, Casarin, D'Anna, Damiano, De Rossi, Fantuzzo, Gasparinetti, Gavagnin, Gervasutti, Giusto, Martini, Muresu, Onisto, Peruzzo Meggetto, Reato, Rogliani, Romor, Rosteghin, Saccà, Sambo, Scarpa, Senno, Tagliapietra, Ticozzi, Tonon, Trabucco, Visentin, Visman, Zanatta Zecchi e Zingarlini.

Risulta assente il Sindaco Luigi Brugnaro.

Risulta assente la consigliera Pea

### **PRESIDENTE:**

Consiglieri prendete posto. Consiglieri prendete posto.

Facciamo la verifica del numero legale. Apro la votazione.

E' aperta la verifica del numero legale. Chiudo. Presenti 27, raggiunto il numero legale.

Nomino scrutatori la Consigliere Visentin, il Consigliere Bazzaro e il Consigliere Ticozzi.

Sull'ordine dei lavori De Rossi.

### **CONSIGLIERE DE ROSSI:**

Grazie, Presidente. Chiedo, proprio perchè siamo in fase di discussione degli emendamenti, una brevissima sospensione di cinque minuti, grazie.

### **PRESIDENTE:**

Va bene. Sospendiamo.

### **LA SEDUTA VIENE SOSPESA**

### **LA SEDUTA VIENE RIPRESA**

### **PRESIDENTE:**

Accomodatevi per favore riprendiamo sull'ordine lavori. Francesco Zingarlini.

---

**Consigliere ZINGARLINI:**

Grazie Presidente. Cari colleghi, come tanti qui immagino che abbiamo fatto molti sacrifici per partecipare a queste sessioni intense di Consiglio Comunale sul bilancio che siamo obbligati per legge a tenere e a partecipare. Io dico che questa mattina siamo arrivati qui alle 9 in un cospicuo numero e da lì siamo rimasti partecipando a circa due minuti, tre di Consiglio Comunale effettivo. Io chiedo rispetto per tutto questo alla Conferenza dei Capigruppo di decidere qualcosa di sensato o di non fare niente, ma adesso era già troppo tardi per non fare niente. Quindi dico riflettete bene su quello che dobbiamo fare e se vorrà interverrà anche la mia Capogruppo per una posizione più specifica. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Gasparinetti sull'ordine lavori.

**Consigliere GASPARINETTI:**

Grazie, Presidente. Sull'ordine dei lavori, mi associo alle parole del collega Zingarlini e le sottoscrivo.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Visman sull'ordine dei lavori.

**Consigliere VISMAN:**

Sì devo dire che non è possibile venire qui a una convocazione alle 9:30 e arrivare alle tre del pomeriggio senza aver cominciato i lavori. Io capisco che ci possono essere anche delle pause, delle riflessioni però non è possibile, per rispetto di tutti i Consiglieri che sono presenti perdere tutte queste ore, poi vedremo se questo lavoro abbia portato frutto e mi associo a quello che hanno detto i miei colleghi.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Tonon sull'ordine dei lavori.

**Consigliere TONON:**

Grazie Presidente sull'ordine dei lavori. Non posso che associarmi a quanto è stato detto, siamo qui da questa mattina e mi pare una mancanza di rispetto nei confronti nostri, ma anche nei confronti dei cittadini che da casa stanno aspettando di sentire cosa decidiamo, grazie.

---

**PRESIDENTE:**

Consigliere Martini sull'ordine dei lavori.

**Consigliere MARTINI:**

Grazie, Presidente. Sì, mi associo logicamente, ma devo dire che anche sottolineano una certa incapacità cioè voglio dire se abbiamo passato una intera mattina ad aspettare e adesso arriviamo qua e sentiremo che cosa è stato deciso, io mi auguro che appunto ci sia stata una decisione perché altrimenti aver passato ore per nulla denota anche una certa incapacità.

*(Intervento fuori microfono)* possibile che sei l'unico..

**Consigliere MARTINI:**

Scusi, Senta, Presidente, ma chi è?

**PRESIDENTE:**

Scusate, Consigliere D'Anna, la prego. Scusate, Consigliere Martini basta e a tutti basta, andiamo avanti sull'ordine dei lavori. Consigliera Canton.

*(Interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

Scusate vi prego.

*(Interventi fuori microfono)*

—  
Basta, silenzio.

**PRESIDENTE:**

Scusate, vi prego, silenzio, grazie. Prego Consigliera Canton. Scusate, vi prego, tornate al vostro posto, Consigliere Martini torni al suo posto, per favore. Per favore seduti tutti al vostro posto Consigliere Martini la prego, torni al suo posto.

*(Vari interventi fuori microfono).*

---

**PRESIDENTE:**

Consiglieri vi prego. Consiglieri tornate al vostro posto per cortesia, Consigliere Martini si siede, vi prego, Consiglieri vi prego.

*(Interventi fuori microfono).*

**PRESIDENTE:**

Procediamo, Consiglieri vi prego.

*(Interventi fuori microfono).*

**PRESIDENTE:**

Consigliera Canton prego.

**Consigliere CANTON:**

Sì, grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Silenzio

**Consigliere CANTON:**

Niente, io volevo soltanto dire che sono molto dispiaciuta dell'esito per questo lunga trattativa che iniziata questa mattina che era nata con tutti i propositi migliori e il senso di comune accordo di cercare di trovare un accordo anche con le Opposizioni per portare a casa un risultato che poteva essere positivo per tutti. Di questo sono dispiaciuta prendo atto di quello che è stato deciso e però come Fratelli d'Italia, ripeto, è un dispiacere perché credevo alla possibilità di fare una trattativa e sembrava la cosa quasi risolta. Quindi con questo mi taccio.

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Non se ne abbia nessuno, questa è la politica non è colpa né incapacità di nessuno, si è provato a raggiungere un accordo, l'accordo non si è raggiunto e si va avanti. Non vengono lesi nessun diritto e non viene fatto altro. Ci sono gli emendamenti si fanno gli emendamenti e si va avanti, finita.

---

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bettin sull'ordine lavori.

**Consigliere BETTIN:**

Sono d'accordo con l'Assessore Zuin si fa così, si usano gli spazi temporali in cui siamo convocati, ringrazio chi ha tentato un dialogo non è andato in porto, speriamo che in altre occasioni vada in porto, perché di solito si fa così, si cercano dei punti di mediazione ma è così che si lavora in Consiglio Comunale e non vedo né scandalo né altre cose e quindi, tra l'altro incardinato com'è in una tempistica che a un certo punto fa scattare i cosiddetti tempi certi, non è che il tempo che utilizziamo per tentare un accordo o per verificare un disaccordo come magari può anche essere successo, sia qualcosa che va perduto. Qui dovevamo stare e siamo convocati per quattro giorni, no? E quindi io penso che sia così che si opera. Il resto, cioè il Consiglio comunale non è riducibile a una cosa impiegatizia, diciamo così, voglio dire il lavoro impiegatizio è straordinario perché è il backstage di tante cose che si fanno altrove, no? E' fondamentale. Ma noi abbiamo un'altra dimensione, la dimensione dell'accordo politico, del disaccordo politico. L'unica cosa appunto anch' io mi unisco a rammarico di Maika Canton che tra l'altro ringrazio per lo sforzo che ha fatto, sperando che diciamo così questa prova generale di un altro approccio possa dare frutti migliori in un altro momento.

**PRESIDENTE:**

Sull'ordine de lavori Paolino D'Anna.

**Consigliere D'ANNA:**

Grazie, Presidente. Allora io concordo pienamente sulle parole del collega Bettin, questa è la politica, questa è l'Amministrazione, soprattutto in questi momenti particolari quando c'è da approvare un bilancio importante e fondamentale per la nostra città, va cercato tutta la mediazione possibile che si può avere. Io devo ringraziare, come ha fatto Bettin, tutti coloro che hanno cercato la mediazione i Capigruppo, l'Assessore Zuin. Chiedo scusa al Consiglio per prima, ma obiettivamente posso essere d'accordo su quello che ha detto il Consigliere Gasparinetti, su quello che ha detto il Consigliere Zingarlini, quando chiaramente... oppure la Consigliera Visman quando stamattina siamo arrivati qui tutti quanti alle 9, alle 9:30 per partecipare al Consiglio, purtroppo sono cose che accadono, ma io non accetto, non posso più

---

accettare quando offendono e quando insinuano. Io questo non posso più accettarlo. Quindi io chiedo scusa a tutto il Consiglio perché chiaramente ...

**PRESIDENTE:**

Scusate, Consigliere Martini basta.

**Consigliere D'ANNA:**

Caro Consigliere Martini, io a lei non chiedo scusa, è lei che deve chiedere scusa a me, perché lei ha dato dell'incapace a me, non io a lei. Grazie, comunque e scusa a tutto il Consiglio tranne al Consigliere Martini.

**PRESIDENTE:**

Sull'ordine dei lavori Consigliere Tagliapietra, io do la parola sull'ordine lavori a chi non è intervenuto sul punto non ne vogliamo agli altri però io procederei, prego Tagliapietra.

**Consigliere TAGLIAPIETRA:**

Sabotaggio... Grazie, Presidente rinnovo i saluti a tutti i Consiglieri. Voglio far presente che solitamente si dice che gli affari si fanno in due: proposte, offerte e ci siamo raffrontati fra tutti i Capigruppo, sempre considerando che c'era appunto Maika Canton, c'era la Consigliera Onisto, il sottoscritto, c'era il Capogruppo Lega De Rossi e quando siamo arrivati al punto che magari non c'è stata convergenza fra le parti non è che qualche Consigliere possa dire che è stata una trattativa non tentata, è stata tentata, non c'è stata convergenza. Pertanto penso che assolutamente si possa continuare per conto mio coi lavori e adesso ci si scontra sotto il profilo politico e apro anche sul discorso fatto da Bettin, questa è la politica, la politica dei corridoi, poi se quando noi siamo in presenza, non vogliamo approfittare dei corridoi mi dispiace allora stiamo bene in streaming grazie.

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin? No. Gasparinetti però ripeto, io chiuderei l'argomento e procederei.

**Consigliere GASPARINETTI:**

Perdoni, Presidente, solo una precisazione per chi ci ascolta da casa, non grido allo scandalo e condivido molto le cose dette da chi sottolinea l'importanza anche delle trattative nei corridoi, però per chi ci ascolta da casa, i giornalisti in particolare quando

---

qualcuno ha parlato di trattativa con le opposizioni è giusto che si sappia che il Movimento 5 Stelle, Terre Acqua e altri gruppi consiliari fra cui Tutta la Città Insieme e Venezia è Tua, sono già quattro gruppi consiliari non hanno partecipato a queste trattative. Quindi ricordiamo bene che le Opposizioni non sono soltanto il cartello che ha sostenuto Baretta Sindaco perché questa è la verità, voi avete trattato con il cartello Baretta...

**PRESIDENTE:**

Grazie. Allora procediamo quindi partiamo con gli emendamenti e sub della proposta di deliberazione riguardante l'approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023/2025 e relativi allegati, approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025. Andando con ordine dovremmo iniziare dal gruppo "A" Consigliere Ticozzi ed altri che ha numero due subemendamenti, allora gruppo A subemendamento numero 1 con i pareri tecnici e di contabilità favorevoli, prego Ticozzi. Gruppo A subemendamento all'emendamento di Giunta: Ticozzi e altri.

Non direttamente sul bilancio...

**PRESIDENTE:**

No, gli emendamenti del bilancio si parte da questi.

**Consigliere TICOZZI:**

Un attimo che trovo le carte, un secondo perché pensavo che facessimo Irpef e TARI, un attimo.

**PRESIDENTE:**

Ieri abbiamo iniziato dalla discussione del bilancio, oggi ripartiamo con gli emendamenti al bilancio.

*(Intervento fuori microfono).*

**PRESIDENTE:**

No, gli emendamenti al bilancio li votiamo adesso.

---



**Consigliere TICOZZI:**

Va bene, allora buongiorno Consigliere e Consiglieri io spero che al di là della trattativa che non sia andata in porto, ci sia ancora margine per eventuali convergenze su singoli emendamenti o parte di buon senso.

**PRESIDENTE:**

Scusate un po' di silenzio grazie.

**Consigliere TICOZZI:**

Il primo subemendamento di questo gruppo propone di aggiungere 200.000 euro all'anno presi dal fondo di riserva per potenziare le attività di prevenzione e gli interventi a bassa soglia rivolti verso le persone che usano droghe. Sappiamo tutti quanto la situazione in città, per quanto riguarda la scena aperta dell'uso del consumo di sostanze stupefacenti in pubblico sia una problematica prioritaria su cui agire, per cui essendo che l'emendamento di Giunta introduceva un cospicuo avanzo di riserva che si può usare a questo scopo, la proposta era di mettere ulteriori risorse oltre a quelle che l'Amministrazione ha già messo, mette in questo bilancio per affrontare questo problema anche dal punto di vista sociale.

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Parere contrario.

**PRESIDENTE:**

Votiamo. Chiudo.

Favorevoli 12.

Contrari 20.

Astenuto 1.

Non votanti 1.

Il Consiglio non approva. Passiamo gruppo A, subemendamento numero 2 Ticozzi e altri con i pareri di regolarità tecnico contrario e contabile favorevole. Sull'ordine dei lavori Rosteghin.

---

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Per capire un po' come procediamo, nel senso che da come mi è stato assegnato, a parte il fatto che l'Ordine del Giorno aveva un Ordine del Giorno diverso perché aveva prima, se non sbaglio l'Irpef e la TARI, ma se non sbaglio la votazione di TARI e Irpef è propedeutica alla votazione del bilancio se non sbaglio, perché non possiamo votare il bilancio senza aver votato la TARI e l'Irpef. Quindi come funzionerà? Voteremo prima tutti gli emendamenti poi sospendiamo la votazione del bilancio, e riprendiamo l'Irpef e dopo riprendiamo, ma secondo me, visto..., ma questo è stato deciso dalla Capigruppo? E' stata decisa da chi? Perché sicuramente se bisogna votare un'inversione, forse il Consiglio deve esprimersi sull'inversione... Ho capito...

**PRESIDENTE:**

... ma scusate ieri abbiamo fatto la stessa cosa per quanto riguarda le proposte di deliberazione, abbiamo iniziato dall'illustrazione sul bilancio per poi passare all'illustrazione e dibattito delle altre deliberazioni, dopodiché sempre alla Capigruppo, lei non era presente, ho detto: poi, il secondo giorno si voteranno gli emendamenti e si procederà così per le due giornate dedicate agli emendamenti e l'ultimo giorno si vota. Se avanza tempo il terzo giorno si votano le altre delibere, altrimenti tutti i voti vanno fatti venerdì. Penso che sia stato chiaro per gli altri Capigruppo e qualcuno scuote la testa, allora solo per voi non era chiaro, mi dispiace. Penso che per gli altri sia stato chiarissimo lo schema proposto. Va bene, prego concluda sull'ordine lavori.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Finisco, qui io chiedo che o si mette al voto la discussione in questo modo in modo tale che si possa invertire l'Ordine del Giorno che era previsto dalla Capigruppo, oppure come previsto come ogni anno si va a fare prima l'Irpef, la TARI, poi a seconda il bilancio. Quindi chiedo che venga messo al voto questa inversione dell'Ordine del Giorno.

Consiglio deve esprimersi sull'inversione... Ho capito...

**PRESIDENTE:**

Abbiamo già iniziato gli emendamenti quindi chiedo alla segreteria generale se ciò è possibile visto che abbiamo iniziato a votare gli emendamenti al bilancio. Chiedo alla Segreteria generale. Beh, sì, poi le votazioni ovviamente avranno l'ordine... Sì, ma era stato detto questo... solo al PD non era chiaro evidentemente. Sto attendendo la risposta della Segreteria Generale, poi interviene Saccà.

---

**DOTTOR PACE:**

Allora l'inversione dell'ordine dei lavori non la riteniamo possibile nel senso che..., l'inversione dell'Ordine del Giorno non la riteniamo possibile nel senso che le delibere sono propedeutiche al bilancio e vanno votate per prime rispetto al bilancio... (*Intervento fuori microfono*). Eh, sì.

**PRESIDENTE:**

Dottor Pace, la mia domanda era un'altra, abbiamo iniziato agli emendamenti sulla proposta di deliberazione relativa al bilancio di previsione è possibile tornare indietro e ricominciare dalla delibera numero 1?

**DOTTOR PACE:**

Con un'altra delibera..., non penso.

**PRESIDENTE:**

La mia domanda è chiara.

**DOTTOR PACE:**

Io non credo si possa tornare indietro.

**DOTTORESSA ASTERIA:**

Scusate tutti. Volevo chiarire una cosa, allora quello che diceva il Dottor Pace è chiaro, cioè non è possibile che venga fatta un'inversione dell'Ordine del Giorno in quanto le varie delibere sono degli allegati al bilancio di previsione, quindi a noi interessa come Segreteria Generale che la votazione finale delle delibere che sono allegate al bilancio di previsione avvenga prima della votazione del bilancio appunto perché..., la votazione sul punto finale. Poi quanto agli accordi che avete raggiunto non lo so se bene o male, non lo so in Capigruppo circa le votazioni intermedie sugli emendamenti, a noi quelle interessano diciamo di meno ai fini della validità della seduta, è importante che quando andate a votare, non so... l'addizionale Irpef avvenga prima della votazione di bilancio. La verifica qualità e quantità di aree avvenga prima, poi le valutazioni intermedie quelli sono accordi delle parti politiche perché in genere vengono gestiti...

---

**PRESIDENTE:**

Allora dottoressa Asteria, visto che qualcuno aveva compreso diversamente rispetto agli accordi adesso che abbiamo iniziato a votare già gli emendamenti al bilancio è possibile richiedere il voto al Consiglio di sospendere questo e ricominciare dalla numero 1?

**DOTTOR PACE:**

E' una decisione del Consiglio, in questo caso il Consiglio è sovrano, è tutto possibile ripeto...

**PRESIDENTE:**

Allora votiamo questa proposta. Scusate, però per procedere io ho chiesto alla Segreteria Generale, come è giusto che sia, quindi è inutile che si vada avanti sulla polemica. Facciamo votare al Consiglio questa proposta. Si vota la proposta del Consigliere Rosteghin di iniziare dagli emendamenti della proposta al punto 1 dell'Ordine del Giorno. Chiedo a Venis di inserire questa proposta in votazione e si vota...

*(Interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

No, non c'è discussione su quello che vota il Consiglio, scusatemi ma non prendiamoci in giro non c'è nessuna discussione. Chiedo a Venis di aggiungermi il punto all'Ordine del Giorno per votare questa proposta. Okay siamo pronti. Votiamo la proposta di Rosteghin. No, era chiara al Consiglio, grazie chiudo.

Favorevoli 13.

Contrari 21.

Astenuti 0.

Non votanti 0.

Il Consiglio non approva. Procediamo con gli emendamenti al bilancio. Sull'ordine lavori Saccà prego.

**Consigliere SACCA':**

Sì, grazie perché qua veramente dobbiamo un attimo chiarirci cosa è stato detto nella Capigruppo e cosa sta succedendo oggi perché adesso i tasselli incominciano a trovare un loro ordine, perché le cose bisogna anche dirle, perché nella Capigruppo è stato

---

detto che, in attesa del parere sugli emendamenti, ieri si sarebbero fatte le illustrazioni delle diverse delibere, oggi si sarebbe proceduto ordinatamente cioè seguendo l'Ordine del Giorno..., sì che è stato detto questo riguarda questo...

**PRESIDENTE:**

Altri colleghi stanno dicendo di no, sono dietro di lei, mi dispiace è una bugia e non ammetto le bugie in questo Consiglio. Grazie.

**Consigliere SACCA':**

Riguarderemo le cose e adesso è veramente chiaro...

**PRESIDENTE:**

E' evidentemente l'unico che ha capito questo Consigliere Saccà.

**Consigliere SACCA' :**

Ho preso un abbaglio, però è evidente adesso quello che sta succedendo qui a partire da questa mattina, tutta questa manfrina della famosa trattativa alla quale noi avevamo creduto, perché immaginavamo un nuovo corso e invece è evidente che qui si sta facendo di tutto per andare ai tempi certi, soprattutto quando si parlerà di Irpef. Diciamo le cose come stanno.

**PRESIDENTE:**

Sull'ordine dei lavori Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

Io, dalle dieci di questa mattina che dico che la trattativa non sarebbe andata in porto, che c'era una volontà politica. Detto questo..

*(Interventi fuori microfono.)*

**PRESIDENTE:**

Scusate...

*(Interventi fuori microfono)*

**Consigliere BAGLIONI:**

Detto questo, mi pare evidente adesso capiremo, esattamente, prenderemo i verbali della Capigruppo, ma mi pare evidente, ma intanto...

---

**PRESIDENTE:**

Ma lei era lì Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

No, per quello che chiedo di vedere i verbali della Capigruppo, dopodiché se si discute, se l'accordo era di discutere gli emendamenti era naturale andare in ordine di delibere, proprio perché una pretestuosità c'è sulle delibere e chiaramente l'Irpef andava trattata prima. Sappiamo che vi fa male perché vi fa male il fatto che ci sia un emendamento con parere tecnico e di ragioneria favorevole che permetterebbe di alzare la soglia dell'Irpef a vantaggio delle persone più fragili, ma c'è la vostra volontà politica di non farlo...

**PRESIDENTE:**

Scusate, sull'ordine dei lavori... scusate... Allora Baglioni, non è ordine dei lavori, è una sua valutazione politica.

**Consigliere BAGLIONI:**

No, questo è ordine dei lavori...

**PRESIDENTE:**

Comunque andiamo avanti.

**Consigliere BAGLIONI:**

Comunque, Presidente, chiedo di verificare la regolarità, siccome la votazione degli emendamenti va fatta in ordine salvo accordo contrario, chiedo di verificare la regolarità senza aver fatto...

**PRESIDENTE:**

Il Consiglio si è espresso, quindi per me la questione è chiusa...

**Consigliere BAGLIONI:**

Il Consiglio si è espresso dopo la votazione dei sub emendamenti, quindi chiedo di verificare ed eventualmente annullare...

**PRESIDENTE:**

Scusate, il Consiglio..

---

**Consigliere BAGLIONI:**

...annullare le votazione sui sub emendamenti, se non state fatte a termini di regolamento. Il Consiglio si è espresso dopo..

**PRESIDENTE:**

Allora il Consiglio è sovrano e si è espresso quindi per me la questione è chiusa.

**Consigliere BAGLIONI:**

Dopo la votazione dei sub emendamenti, si è espresso dopo la votazione dei sub emendamenti...

**PRESIDENTE:**

Ma prima della votazione nessuno ha chiesto nulla, quindi per me la questione è chiusa.

**Consigliere BAGLIONI:**

No, è stata fatta un'inversione senza che sia stata votata.

**PRESIDENTE:**

Sull'ordine dei lavori Gervasutti.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Grazie, Presidente, io non alzerò la voce.

*(Interventi fuori microfono)*

**Consigliere GERVASUTTI:**

Grazie, Presidente, non alzerò la voce, per farsi capire non serve gridare. Prima, se non sbaglio, dicevamo che il Consiglio è sovrano, giusto? Il Consiglio è sovrano e si è espresso che possiamo continuare con i lavori, grazie.

**PRESIDENTE:**

Onorevole Bazzaro.

**Consigliere BAZZARO:**

Grazie Presidente telegrafico. Giusto per lasciare ai verbali del Consiglio una rettifica a quanto è stato detto. Tutti noi eravamo qua alle 9:30 di questa mattina, i Consiglieri di

---

maggioranza e quelli di Minoranza, quindi non è un vanto, eravamo qui all'orario di convocazione tutti quanti, ho visto molti dei presenti, altri erano in riunioni di Maggioranza o di Minoranza. Abbiamo cominciato 20 - 22 minuti fa all'incirca, fino a ventisei minuti fa, cioè o quattro minuti prima che sedessimo noi tra i banchi del Consiglio per poterlo iniziare, l'accordo che, a quanto ho sentito era una specie di manfrina di paravento per far posticipare i tempi e ridurre, era perfettamente in ballo, solamente che dopo la trattativa, come aveva giustamente spiegato il Consigliere Bettin c'è stato il passaggio con i Consiglieri Comunali oltre i Capigruppo e oltre l'Assessore, ma vi posso confermare lo voglio mettere semplicemente a verbale perché non abbiamo perso tempo, abbiamo fatto, come è stato giustamente detto politica e l'Assessore che era con il gruppo lì in quel momento poi come ha fatto con altri gruppi politici di Maggioranza era in trattativa su un progetto definito di accordo che poi per volontà del Consiglio, nella sua Maggioranza non si è concretizzato, ma non c'è stata nessuna volontà ostruzionistica o ancor peggio di presa in giro. C'è stata la politica che a volte partorisce il bimbo e altre volte, come sappiamo tutti, lo sapete meglio di me, chi ha più esperienza, evidentemente non ci è riuscito, ma non c'è stato in nessun modo il tentativo di procrastinare i tempi del dibattito, anzi laddove il Consiglio, in maniera sovrana, si è espresso per cominciare a dibattere oggi gli emendamenti, in questo preciso istante possiamo iniziare come stava già facendo e ha fatto poc'anzi il Consigliere Ticozzi, grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bettin.

**Consigliere BETTIN:**

Per riportare alla verità la discussione che qualcuno di noi ha sollevato su questo punto. A me penso a tutti noi è chiaro quello che abbiamo fatto ieri e quello che faremo domani e cioè voteremo domani prima le delibere sulle tariffe, quelle propedeutiche al deliberone sul bilancio perché così bisogna fare. Il problema è sorto perché oggi stiamo seguendo un altro ordine, perché stiamo discutendo prima del bilancio piuttosto che delle tariffe per l'appunto e ci si aspettava che si cominciasse da quelle per andare proprio seguendo l'ordine logico della costruzione del bilancio finale che implica la propedeutica approvazione di tariffe e altre cose. Era tutta qua la questione, se è chiaro che quello che succede oggi diciamo nella giornata intermedia è impossibile che crei problemi al voto finale, okay, ormai stiamo andando così, andiamo così, ma nasceva da questa preoccupazione, non è che qualcuno ha raccontato bugie o ho capito male. E' che ieri e domani è andata e andrà in modo lineare, oggi segue

---



un altro itinerario, diciamo così ma era per chiarire questo aspetto. Se non c'è dubbio che questo procedimento non creerà problemi in nessun modo, vabbè è un procedimento come un altro, quindi procediamo pure come si dice.

**PRESIDENTE:**

Sì, su questo l'Assessore Zuin poi do la parola alla Consigliera Sambo.

**Assessore ZUIN:**

Siccome il Capogruppo..., sposo in toto tra l'altro l'intervento del consigliere Bazzaro succede e si va avanti per quello che sono le cose, ripeto: non è una colpa di nessuno e se mi pare di capire il problema è il discorso dell'Irpef giustamente la Consigliera Sambo l'ha presentato come un emendamento sulla delibera dell'Irpef e come un emendamento sulla delibera il bilancio. Tant'è che nella delibera il bilancio il Gruppo 5 emendamento 1, a firma Sambo e altri prevede l'esenzione da 10 a 12, sono uguali ed è chiaro che in tutti e due i casi che avessimo fatto prima la delibera dell'Irpef e, passava o non passava, avrebbe cassato il secondo. Per cui avrete modo anche nel bilancio perché penso che al Gruppo 5 ci arriviamo -vero? – non sono 52.000 emendamenti, avrete modo di fare comunque la vostra discussione sull'Irpef, ci sono uno da una parte e uno dall'altro, per cui se iniziavamo con la delibera dell'Irpef non si discuteva l'emendamento sul bilancio, se discutiamo quello sul bilancio probabilmente se non passa, non discuteremo quello che c'è sulla delibera dell'Irpef, ma il modo, la possibilità scusatemi di parlare di questa proposta ci sarà di sicuro, sia che partiamo con l'Irpef, sia partiamo col bilancio.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Sambo.

**Consigliere SAMBO:**

Io confermo semplicemente quanto detto anche dal Capogruppo anche confermato, insomma da ieri le avevo chiesto per la delibera Irpef, perché oggi pensavo di arrivare in ritardo invece sono arrivata puntuale, per fortuna alle nove e mezza chiedendovi eventualmente di attendere per l'emendamento della delibera Irpef perché era il primo a essere discusso. Oggi sono cambiate le carte in tavola ma non vi preoccupate, noi a ogni emendamento vi ricorderemo che voi tassate i poveri con questa manovra, ormai da 7 anni Irpef. Quindi non vi preoccupate che comunque troveremo lo spazio lo stesso per denunciarlo.

---

**PRESIDENTE:**

Consigliere Trabucco.

**Consigliere TRABUCCO:**

Sì, grazie Presidente, diciamo che la preoccupazione non era tanto o solo quella che poi ha ribadito l'Assessore cioè la preoccupazione di poter votare, discutere, non discutere e in che ordine l'Irpef piuttosto che la delibera di bilancio o la TARI. E' una preoccupazione anche rispetto alla regolarità delle operazioni che noi stiamo facendo, cioè nel senso che noi adesso votiamo gli emendamenti al bilancio poi voteremo gli emendamenti delle delibere che sono propedeutiche al bilancio, okay. Non succede, ma se succede che si vota un emendamento sulle delibere successive che in qualche modo cambia lo scenario... (*Intervento fuori microfono*), vabbè ho capito, l'unica è questa ma voglio dire, a rigor di logica dovrebbe essere che prima si chiude il pacchetto compresi emendamenti delle delibere propedeutiche, in modo tale che noi tutti i Consiglieri sappiamo qual è esattamente la delibera, ognuna delle delibere propedeutiche com'è conformatata e sulla base di quelle affrontiamo la discussione finale di emendamenti sul bilancio, avendo chiaro di quello che succede prima. E' solo una preoccupazione diciamo. Capiamo anche rispetto a com'è andata la trattativa che gli spiragli di modificare qualcosa sono diciamo abbastanza risicati, ma siccome qui come si è detto il Consiglio è sovrano e la politica eccetera eccetera, può succedere di tutto, perché magari uno viene fulminato sulla via di Damasco e capisce che un emendamento proposto dall'Opposizione non è poi così male e può essere approvato se viene approvata una modifica in una delle delibere propedeutiche, quando abbiamo già chiuso la discussione sul bilancio, credo che questo sia il problema ed è un problema, diciamo di iter amministrativo, chiamatelo come volete, non è solo una preoccupazione di ordine della discussione che peraltro comunque ha il suo senso, è soprattutto una preoccupazione che il Consiglio possa svolgere i suoi –diciamo- lavori nell'ordine migliore senza incorrere in possibili errori. Tutto qua questa è la preoccupazione. Ecco, grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere De Rossi.

**Consigliere DE ROSSI:**

Allora, appurato che il tentativo di mediazione appunto non è andato a buon fine ci abbiamo provato e avete ampiamente discusso. Abbiamo fatto la verifica attraverso la votazione che questo è l'ordine dei lavori che intendiamo proseguire. La segreteria

---

generale ci ha confermato che ciò è legittimo dunque in questo preciso momento io, sentendo tutti questi interventi sull'ordine lavori, sto solo capendo che l'opposizione non vuole discutere gli emendamenti che ha proposto. Dunque l'invito, è un invito chiaro perché noi siamo qui seduti adesso in attesa di iniziare anzi continuare la discussione, dunque l'invito, vero, a lei Presidente di proseguire ignorando questi ordini dei lavori proprio a difesa e tutela delle Minoranze che hanno proposto questi emendamenti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Procediamo. Gruppo A subemendamento numero 2 con parere tecnico contrario e di contabilità favorevole, prego Ticozzi.

**Consigliere TICOZZI:**

Grazie, Presidente. Consigliere e Consiglieri questo emendamento propone l'istituzione di un fondo per l'accesso gratuito o fortemente scontato da parte dei giovani e delle giovani tramite le farmacie comunali e strumenti di contraccezione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. La Francia, come sapete, sta lavorando in questa direzione, io penso che si debba copiare da chi fa bene per cui questo emendamento è proposto.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Visman.

**Consigliere VISMAN:**

Sì, io non ho firmato questo emendamento proposto dal Partito Democratico però lo appoggio perché penso che dare la possibilità ai nostri giovani comunque di autodeterminarsi facendo una contraccezione, una prevenzione consapevole come si fa anche, come è stato ricordato come ultimamente è stato introdotto anche in Francia, io penso che sia un segnale importante del fatto che l'Amministrazione ha un occhio di riguardo verso questo tipo di –chiamiamola- problematica, ma non dovrebbe essere una problematica, ma dovrebbe essere proprio andare incontro a quelli che sono i problemi conseguenti a un determinato modo di fare poco protetto, ecco.

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin.

---

**Assessore ZUIN:**

Sì, non darò motivazioni su tanti emendamenti ma mi limiterò a dire parere favorevole o parere contrario. Due cose, uno però c'è un parere tecnico non so se l'avete letto che è contrario che dice: "Il Comune non ha competenza diretta in materia di educazione sanitaria che appartiene all'ULSS 3". La seconda cosa è che noi non possiamo utilizzare soldi del Comune per darli alle nostre farmacie, per fare determinate cose che possono andare in concorrenza con altre farmacie. Per cui se ci sono delle iniziative che già fa AMES, autonomamente, all'interno della propria autonomia per fare come fa determinate scontistiche eccetera è una cosa, ma che venga approvato un emendamento che dice di dire ad AMES, con dei soldi del Comune per fare una scontistica questo nel rispetto delle altre farmacie della concorrenza non si può fare. Per cui oltre chiaramente è votabile, come emendamento, ma chiaramente il parere è contrario.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Gervasutti vi prego però di prenotarvi prima dei pareri degli Assessori grazie.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Il tema è sicuramente da tenere all'attenzione poi l'Assessore Zuin l'ha spiegato dal punto di vista tecnico economico. Però credo che visto anche il tema che penso che è rivolto verso tutti i giovani e anche in prospettiva di costruire il proprio futuro e dal punto di vista relazionale, e credo che può esserci benissimo, da parte anche dell'Amministrazione, non so se la Presidente vuole comunque farsi carico, ma sono sicuro che il collega Ticozzi lo farà, noi durante l'anno e facciamo delle iniziative per sensibilizzare il tema. Credo che questo può essere uno dei temi che, nel prossimo 2023 potremmo sensibilizzare l'Amministrazione a poter assumersi alcuni impegni diciamo di campagna, diciamo, appunto di sensibilizzazione. Non dubito che il collega Ticozzi lo farà, daremo parere contrario dal punto di vista economico finanziario, ma diciamo il parere favorevole della tematica c'è e ho voluto comunque lasciarlo a verbale e anche ringraziare il collega Ticozzi per fare emergere questa problematica grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bettin.

---

**Consigliere BETTIN:**

Oltre a dichiarare, il voto favorevole alla proposta di emendamento, niente da eccepire sul parere contrario, legittimo espresso dall'Assessore, ma non mi torna un po' il discorso sul parere tecnico che motiva l'avversione per il fatto che il Comune non avrebbe competenze in materia di educazione sanitaria perché spetterebbero all'ULSS. A me risulta che non sia così e cioè che i Comuni debbano, oltre che possano anche debbano occuparsi di educazione sanitaria tanto è vero che il Sindaco è l'autorità sanitaria principale del territorio rispettivo diciamo così. Per cui segnalo questa cosa che non mi pare sia della parte politica ma della parte tecnica, che se fosse fatta valere sempre, ci priverebbe di un compito che invece penso sia molto molto importante. Le stesse cose che diceva adesso Gervasutti vanno in questa direzione, cioè magari non in questa occasione, diceva lui ma in altre abbiamo molte opportunità e penso responsabilità di dedicarci all'educazione sanitaria, senza delegarla all'ULSS, o a AMES, cioè agli enti strumentali che si occupano più specialisticamente delle cose ma una competenza generale in materia di educazione sanitaria credo che dovremmo rivendicarla.

**PRESIDENTE:**

Ok, ovviamente non essendo presente il tecnico che ha dato parere contrario non possiamo dare a lui parola, però possiamo prendere insomma, visto che il Consigliere Gervasutti ha chiesto a me di prendere l'impegno per fare delle campagne di sensibilizzazione rivolte ai giovani, potremmo insieme prevedere qualcosa appunto rivolta ai giovani della nostra città su questo tema così importante. Votiamo l'emendamento, il subemendamento scusate. Apro la votazione. Chiudo.

Favorevoli 13.

Contrari 19.

Astenuti 0.

Non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Passiamo all'emendamento di Giunta con pareri di regolarità tecnica contabile favorevoli prego Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Brevemente perché dobbiamo chiaramente affrontare tutto quanto, la presentazione è già stata fatta, l'ho fatta anche in Commissione e penso quindi che tutte quante le poste che sono state ricomprese nell'emendamento di Giunta siano state anche comprese dai Consiglieri dal momento che... quindi non ritengo si debba fare una

---

grossa esposizione, se non dire che contiene questa nuova addizionale aeroportuale. Ci sono alcuni investimenti relativi a dei campi da calcio e quindi lo pongo alla votazione grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Io parto proprio dal dall'accordo del tavolo tecnico ministeriale che introduce l'addizionale sui diritti di imbarco aeroportuale che noi decidiamo dal 1 aprile 2023. Ecco questo accordo che di fatto è stato un accordo siglato dal Comune di Venezia e il Ministero senza un pieno coinvolgimento, cioè noi ci troviamo come Consiglio Comunale, a posteriori, a ratificare fundamentalmente questo accordo. Accordo che avrebbe probabilmente previsto anche altre funzionalità. Noi introduciamo il tema del diritto d'imbarco, posticipiamo, quindi di fatto l'accordo già prevede di non inserire il diritto di imbarco portuale, scelta che oggi il Consiglio comunale di fatto si trova di fronte al fatto compiuto. Il tema dell'addizionale Irpef allo 0,9, anche questo è un atto su cui il Consiglio Comunale non può decidere nel senso che, di fatto, è già deciso da questo accordo. Irpef allo 0,9 che come poi vedremo nella discussione sulla delibera dell'Irpef crediamo che potesse permettere anche una nuova visione dell'Irpef e quindi anche l'introduzione di una soglia di esenzione più alta. Questo emendamento di fatto fa sì che il Consiglio Comunale, ancora una volta, venga secondo me tolto dai suoi poteri principali, perché? Perché abbiamo un emendamento di novanta pagine, metà di queste sono le tariffe quindi delibere di Giunta di cui prendiamo atto, ma in parte già avevamo visto sulla delibera principale. La vera novità è proprio questo accordo fatto col Ministero, accordo però che noi di fatto non vediamo, un accordo già fatto, già siglato, di cui prendiamo atto, ma credo che ancora una volta il Consiglio Comunale doveva essere protagonista in questa cosa, anche perché ci sono delle scelte discrezionali non è un accordo tout-court col Ministero. E' stata la scelta di mettere il diritto sull'imbarco aeroportuale, è stato scelto di non mettere l'imbarco portuale, è stato scelto di non mettere la possibilità dell'addizionale Irpef allo 0,9, quindi sono tutte scelte di quel Consiglio Comunale oggi è spettatore, ma non so scelte da poco, perché cambiano il volto. Come potevamo immaginare questo tipo di introduzione comporta un aumento sull'entrata corrente di circa 12 milioni, non ne prevede altri quindi sono ovviamente delle scelte politiche. Il Consiglio Comunale oggi cosa fa? Prende atto di una scelta politica fatta da qualcun altro, ma siccome è essenziale per il futuro di questa città alcune scelte, credo che sia stato profondamente

---

sbagliato trovarci oggi a un emendamento di cui il Consiglio Comunale viene spogliato del suo potere principale di decisione, in qualche modo di dare una prospettiva vera per il futuro. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Gasparinetti.

**Consigliere GASPARINETTI:**

Grazie, Presidente. Ringrazio il collega Rosteghin, perché ha in qualche modo introdotto la riflessione che volevo fare anch' io, sono scelte politiche e nel momento in cui noi rinunciamo a tassare, ad esempio chi prende una nave da crociera per tassare invece chiunque si muova in aereo, non consideriamo una circostanza di fatto molto semplice. La crociera, per definizione è una vacanza, chi prende una nave da crociera se ne sta andando in vacanze e sicuramente non gli cambierebbe la vita se nel prezzo della crociera venisse incorporata un'addizionale che rappresenta lo 0,00% del prezzo della crociera. Andando invece a tassare chi parte, tassiamo anche i lavoratori pendolari e a Venezia ce ne sono molti, Venezia ha questa tradizione, il mercante di Venezia chi era? Altri non era se non colui che, non in aereo all'epoca, ma con altri mezzi di trasporto viaggiava per il mondo a portare Venezia nel mondo e a riportare a Venezia le spezie, la seta e quant'altro. Noi andiamo a tassare chiunque prenda un aereo e chi lo prende, lo può fare anche per motivi di lavoro, rinunciando invece a tassare ad esempio chi si imbarca su una nave da crociera che, per definizione, invece se ne va in vacanza. Quindi è una scelta politica. Aggiungo anche che noi non faremo le barricate su questo provvedimento, ma non capiamo perché ci sia bisogno, a questo punto, di mantenere anche la proposta sul contributo d'accesso: o l'una o l'altra. C'è un'espressione francese "*rage taxatoire*", qual è il prossimo passo? Un'imposta di sosta sul ponte di Rialto? Ma a me farebbe anche gioco così i turisti smettono di, diciamo, intasare il Ponte di Rialto per fare le foto, li tassiamo, ogni turista che si trattiene sul ponte di Rialto per più di 30 secondi, una bella tassa. Un tributo straordinario per anni scarpa indossata da chi attraversa il Ponte degli Scalzi? Si chiama Ponte degli Scalzi, chi indossa due scarpe dovrà pagare una tassa per ogni scarpa che indossa. Sto chiaramente scherzando ma la (*espressione in francese*) che è un'espressione francese si riferisce a questa mania di tassare tutto e non voglio fare la battuta trita e ritrita che un giorno a Venezia tasseremo anche l'aria che i turisti respirano perché questa è una battuta vecchia. Ho preferito fare l'esempio del tributo straordinario sulle scarpe indossate da chi transita su ponte degli Scalzi. Sono ovviamente battute, per carità, non me ne voglia l'Assessore, ma questo per dire che noi potremmo accettare

---

questa addizionale d'imbarco se la Giunta ci avesse detto che rinuncia al contributo di accesso. Rispetto al contributo d'accesso che è una misura intrusiva della libertà personale, come la libertà di circolazione, invasiva della privacy in cui c'è una corrispondenza in corso con il garante, un eventuale importo pagato da chi si imbarca..., per carità io per 20 anni ho fatto il pendolare con Bruxelles, prendevo 8 aerei al mese, non è che la pagherei volentieri, ma ritengo anche che sia una misura, tutto sommato, modesta rispetto alla capacità di spesa di chi prende un aereo, ma ciononostante ripeto non possiamo votare questo emendamento di Giunta che propone di introdurre questa avvisare per due motivi: uno che è stata fatta una scelta politica senza parlarne mai in Consiglio Comunale e neanche nelle Commissioni perché l'Assessore si è limitato a illustrare questa novità in Commissione venerdì scorso. Non se ne è mai parlato prima nella Commissione presieduta, ad esempio, dalla Presidente Casarin, non ne abbiamo mai parlato. Se ne avessimo potuto parlare in Commissione avremmo probabilmente espresso anche dei giudizi diversi nella scelta che è stata fatta fra tassare navi da crociera e tassare chi prende un aereo, ribadisco avremmo anche potuto esprimere un parere diverso da quello che attualmente ci viene proposto di accettare... Capisco che il tempo sta per scadere. Quindi in conclusione non riteniamo che questa addizionale sull'imbarco sia una tragedia ma non la voteremo come Terra e Acqua perché in cambio ci saremmo aspettati che la Giunta rinunciasse al contributo d'accesso grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Tonon.

**Consigliere TONON:**

Sul contributo d'imbarco. Allora sottolineo che l'aeroporto Marco Polo è una struttura internazionale che serve tutto il nordest, è una struttura di servizio a supporto dei lavoratori e non solo dei turisti e dei visitatori e l'imposizione di questa misura va a colpire tutto il mondo del lavoro Veneto. La trovo una misura profondamente sbagliata. Non colpisce solo chi arriva nel nostro territorio per divertimento ma anche chi si deve imbarcare per lavorare. Ritengo che sia sbagliato ricorrere a questo tipo di imposizione. Ho presentato una mozione per chiedere l'esclusione quantomeno dei cittadini della città metropolitana, ma sarebbe opportuno escludere tutti i cittadini veneti a mio parere, perché va anche a sfavorire all'utilizzo del nostro aeroporto e favorirne evidentemente altri. Nella legge che permette l'istituzione di questa imposta non c'è alcun elemento che impedisca una differenziazione della persona soggetta

---



all'imposta. Pertanto io annuncio, già da ora, che presenterò questa mozione per esentare i cittadini della Città metropolitana dall'imposizione di questa tassa d'imbarco.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Martini.

**Consigliere MARTINI:**

Grazie, Presidente.

Allora naturalmente sottolineo e rimarco la modalità con cui veniamo portati al voto per quel che riguarda questo emendamento di Giunta e quindi non posso che non individuare una scarsa capacità come sempre...,

**PRESIDENTE:**

Scusate.

**Consigliere MARTINI:**

Dicevo, non posso non notare come sempre una scarsa capacità di volontà di dialogo, però nonostante questo, io non posso non individuare la positività di questo provvedimento. Si tratta di una tassazione di importo davvero minimo per quel che riguarda chi utilizza, come mezzo di trasporto l'aereo e che quindi mi sembra non possa appartenere a quella fascia di cittadini che non vengono purtroppo compresi dal nostro Assessore. Per quel che riguarda l'esenzione Irpef, insomma le soglie e le categorie fragili e deboli sociali, certo non vengono toccate da questo provvedimento. Quindi non solo esprimo parere favorevole a questo tipo di tassazione, ma vi intravvedo addirittura, siccome la Maggioranza ama molto parlare di sostenibilità, in questo provvedimento una parvenza di attenzione al sostenibile, perché in qualche modo si cerca, si potrebbe cercare di disincentivare in questo modo l'uso di mezzi inquinanti e quindi la spinta verso un viaggiare più sicuro e anche più, come dire..., equilibrato dal punto di vista della sostenibilità e quindi diciamo che la... *(Interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

Scusate, scusate...

**Consigliere MARTINI:**

...Quindi, per una questione relativa a una tassa che non va a colpire i redditi fragili ma che individua anche una categoria sociale precisa a cui si rivolge e anche per una

---

motivazione di tipo sostenibile, ritengo sostenibile anche questa proposta e quindi il mio voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Trabucco.

**Consigliere TRABUCCO:**

Grazie, Presidente. Allora noi Verdi Progressisti ovviamente voteremo contro all'emendamento di Giunta, però oltre a questo interveniamo per rimarcare, ancora una volta l'abbiamo già fatto diciamo anche negli interventi precedenti, la nostra attenzione, il nostro interesse, anche in qualche modo il nostro favore rispetto all'introduzione della cosiddetta tassa d'imbarco che, come ci siamo trovati già a dire, noi riteniamo che queste siano delle risorse importanti per la città, risorse diciamo straordinarie come straordinaria è Venezia che ha bisogno ovviamente di risorse importanti che vengono anche da altre fonti. Tant'è che per noi, voglio dire, poteva essere anche di un qualche significato mettere la tassa d'imbarco anche sui crocieristi. Capiamo il tema di dire che in questo momento le crociere scontano qualche difficoltà, ma francamente non penso che pochi euro sul biglietto di chi prende una nave da crociera possano incidere così tanto rispetto alla situazione complessiva del turismo sulle grandi navi, perché ovviamente tassando anche, mettendo la tassa d'imbarco anche sulle crociere, ovviamente il gettito sarebbe stato enormemente maggiore. E non pensiamo neanche che questo possa aggravare molto su chi prende l'aereo che o è un turista a sua volta, o se lo prende per lavoro, è evidente che chi prende l'aereo per lavoro francamente, sono persone che probabilmente non sentono la differenza se pagare due euro e mezzo in più o due euro e mezzo in meno. Chi sono? I parlamentari? I manager importanti? Per cui francamente mi pare che si possa francamente sopportare anche perché non solo è una tassa che aiuta enormemente la nostra città, ma se vogliamo vederla anche da un altro punto di vista è una tassa su uno dei mezzi più inquinanti al mondo cioè l'aereo, per cui anche una tassa, c'è un ristoro, diciamo così, per quello che è l'inquinamento che gli aerei, voglio dire, rilasciano ogni volta che prendono il volo. Per cui, da questo punto di vista, ripeto, rimarchiamo la nostra attenzione, la volontà insomma di approfondire questo argomento. Capiamo i colleghi che dicono, sollevano questioni di metodo sulle quali insomma possiamo convenire, ma in questo momento a noi interessa molto di più il merito e sul merito riteniamo appunto che questa nuova fonte di gettito per le casse del Comune per Venezia possa essere una cosa importante. Semmai la nostra preoccupazione è che il passo indietro possa venire da questa amministrazione, viste le

---

proteste che si stanno sollevando e visto anche l'attitudine insomma di questa Amministrazione di essere, molto spesso, forte con i deboli e debole con i forti è evidente che, rispetto alle proteste di SAVE, tutte le categorie che si stanno sollevando io mi auguro che questa amministrazione tenga il punto e tenga il punto sul fatto che questa risorsa è una risorsa importante e qualora si dovesse registrare un gettito importante, io mi auguro anche, noi ci auguriamo che possa essere rivisto sicuramente il ragionamento sull'Irpef, perché è evidente che, voglio dire, chi oggi chi paga l'Irpef sotto i 10.000 euro, quelli sì si fanno sentire rispetto ai due euro e mezzo di chi prende un biglietto aereo e ovviamente come diceva qualcuno noi riteniamo che questa..., la tassa d'imbarco sia sicuramente più accettabile che il contributo d'accesso che questa Amministrazione vuole, diciamo così, imporre per chi vuole arrivare in città, grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Saccà.... Risulta attivo il microfono. Riproviamo, riprenoti, prego.

**Consigliere SACCA':**

Scusate per l'inconveniente. Allora nell'ultimo giorno utile, diciamo così, del dibattito in Commissione ci siamo trovati questa grossa novità, perché è inutile dire che davanti al bilancio che andiamo ad approvare trovarsi una nuova imposta che potenzialmente ha un gettito tra i 10 - 12 milioni di euro è stata una novità enorme sulla quale, come si è detto sarebbe stato necessario probabilmente parlarne con più calma, visto che questa norma è possibile per un decreto e come ci ha raccontato il Decreto Legislativo approvato qualche mese fa e come ci ha raccontato l'Assessore Zuin in Commissione è stato anche fonte di una trattativa lunga con il governo centrale, con la Presidenza del Consiglio, quindi c'è sicuramente un problema di metodo davanti all'introduzione di una nuova imposta sul quale bisognerà fare dei ragionamenti, perché praticamente, allo stato attuale, da aprile quando entrerà in vigore, l'aeroporto di Venezia sarà l'aeroporto in cui si pagheranno più tasse, a livello italiano, per imbarcarsi e noi sappiamo quanto il sistema aeroporto sia importante all'interno dell'economia veneziana, ma il vero tema poi, come è stato detto è come verranno utilizzate queste risorse, saranno applicate per politiche redistributive? E qui ritorniamo all'annoso, ma sempre attualissimo tema dell'Irpef, perché il bilancio ha dei problemi, le due grosse novità in questo bilancio sono appunto questa nuova tassa ed è il contributo d'accesso che sostanzialmente è una nuova tassa che vale anche questa qualche milione di euro, non ancora ben specificato, per i motivi che conosciamo tutti, visto che non sappiamo ancora poi soglie e tutta una serie di questioni accessorie, ma fondamentali per poi

---

poter quantificare quello che è il contributo d'accesso. Ecco quindi che ci troviamo sempre con questo metodo sul quale noi continueremo a dire: sarebbe bello dibatterne in Commissione e io spero che da qui ad aprile ci sarà occasione per dibatterne assieme con SAVE e con tutto quello che può essere il comparto aeroportuale che sicuramente verrà toccato da questa introduzione e quindi capire veramente -come dire- qual è il gioco economico complessivo sulla quale questa tassa d'imposta andrà a incidere. Quindi è un tema non da poco, avremmo preferito non trovarlo in un emendamento di bilancio presentato a pochi giorni dalla discussione generale, quando c'erano tutti i tempi, volendo, per fare un dibattito approfondito in Consiglio Comunale e con la città e c'è un altro tema che è stato già ricordato da altri Consiglieri, questo Decreto Legislativo prevede altre opzioni per il comune di Venezia per intervenire sul lato delle imposte ed è stata scelta questa specifica opzione. Forse anche su questo avremmo dovuto riflettere con più attenzione prima di fare un passo del genere. Quindi per questa serie di motivi, sperando appunto che questa tassa poi serva per politiche distributive di cui in questa città ce n'è amplissimo bisogno, ecco anche per questi motivi su questo su questo emendamento il nostro voto sarà contrario.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Visman

**Consigliere VISMAN:**

Grazie. Niente, parto subito con una questione generale. Questa nuova tassa è una delle novità grosse che abbiamo trovato nell'emendamento di Giunta e devo dire che, al di là di quello che è, cioè una nuova tassa non coinvolge soltanto il nostro territorio, perché ovviamente nel momento che si mette una tassa al fruitore di un grande aeroporto, tu viaggiatore, diciamo, turista hai quello che abita qui, quello che abita di fianco, quello che abita in altri Comuni quelli che sono più vicini o hanno gli scali preferiti dall'aeroporto di Tessera perché deve andare a una destinazione, quindi coinvolge tantissime persone. E questo non l'ha nascosto ovviamente l'Assessore, ma è evidente, è stato una manovra fatta per l'emergenza dei soldi che ovviamente mancano per avere un bilancio che metta al sicuro i servizi della città. Però io mi chiedo: questa tassa va sulla persona che fruisce, però c'erano anche altri metodi, anche prima di introdurre questa tassa che, come ha accennato il Consigliere Trabucco parlava di ambiente, però c'erano delle tasse a livello regionale che si potevano mettere agli aeroporti e aeromobili civili proprio per la questione dell'ambiente che era la questione dell'IRESA. Una cosa che non è stata introdotta nella Regione Veneto e che invece quella poteva essere un grimaldello proprio per quanto riguarda andare a

---

toccare la questione ambientale perché l'IRESA è proprio la tassa sulle emissioni sonore degli aeromobili e quindi di tutto quell'inquinamento acustico che in grande parte si rivolge al territorio veneziano, perché l'aeroporto è qua e quindi quella che sarebbe stata, diciamo presa in carico da SAVE e girata alla Regione, poi sarebbe arrivata nel territorio veneziano, una tassa che si poteva già cercare di avere anche dal 2001, se non sbaglio. Quindi era una possibilità che altre Regioni hanno introdotto ed era propedeutica proprio alla questione dell'ambiente, la questione dell'inquinamento acustico e proprio per mettere un po' al riparo, compensare il territorio veneziano, avremmo potuto già da molti anni avere degli introiti che non abbiamo. Quindi magari aver fatto un ragionamento più ampio, prima di arrivare in emergenza e per Decreto ad avere un'imposta di questo tipo, diciamo, nell'ultimo metro dei 100 metri, probabilmente se avessimo cominciato da prima a ragionare su una questione ambientale avremmo già avuto un introito che, in qualche modo, compensava il nostro territorio. Poi io non metto questa tassa d'imbarco in parallelo con il contributo d'accesso, nel senso che già più di qualche volta l'Assessore ci ha illustrato e ha ripetuto che il contributo d'accesso non serve a fare cassa, ma serve per fare altro. Quindi non lo metto neanche vicino a questo, parlo proprio della misura stessa. Io mi trovo in disaccordo con chi dice: "beh, meglio mettere una tassa a chi può pagarsela" perché alla fine...

**PRESIDENTE:**

La invito a concludere...

**Consigliere VISMAN:**

Non è così vero... ci sono anche tanti viaggi per gente che va a curarsi fuori perché qui non trova da curarsi o ha dei bambini che deve far curare fuori e comunque questa è una tassa in più per qualcuno che mica sempre può permettersi proprio vizi e lazzi.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Ticozzi.

**Consigliere TICOZZI:**

Grazie, Presidente. Care Consigliere e Consiglieri, su questo, sulla tassa d'imbarco io mi collego con un ragionamento che forse amplia un attimo la questione, nel senso se seguite un po' sui social e anche su alcuni giornali, si inizia a parlare anche di alcune proposte di tassazione per i jet privati in realtà alcune proposte di tassazione ci sono già. C'è la cosiddetta imposta aerotaxi dal 2012 che tassa i jet di operatori privati che

---

trasportano meno di 20 persone con un costo compreso tra 10 e 200 euro a persona. Sarebbe interessante proprio in un'ottica di sostenibilità ambientale e di tassazione dei metodi più inquinanti proporre magari al governo con una magari mozione, prima o poi su questo tema, di potere aumentare la tassazione per l'utilizzo dei jet privati visto che stiamo pensando già di imporre una tassazione per l'utilizzo degli aerei di linea che comunque comportano un trasporto di un numero molto più grande di passeggeri, per cui l'inquinamento pro-capite di un volo è decisamente più basso. Per cui su questo mi piacerebbe in futuro poterne discutere con le Consigliere e i Consiglieri per andare a sollecitare la possibilità di una tassazione in questo senso che possa anche comportare, in parte, un gettito anche per il Comune che potrebbe utilizzare per opere di compensazione ambientale.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Sambo... No, c'è Gervasutti prego.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Grazie, Presidente. Ogni volta che ascolto e anche le tesi diametralmente opposte di qualche Consigliere di Opposizione alimenta un po' il dibattito che voglio..., l'intervento e il dibattito che voglio fare. Poi puntualmente quando premo il bottone, vedo una sfilza di nomi e rischio a volte anche di dimenticarmi il contenuto, allora adesso ho preso l'abitudine di iscrivermi; cosa che non facevo mai.... (*Intervento fuori microfono*). Si impara, si impara con il tempo. Spesso ci lodiamo che Venezia è la città più bella del mondo, penso che tutti quanti siamo orgogliosi di essere cittadini Veneziani, alcuni non proprio Veneziani però va bene, sono dettagli quelli e pensiamo che è città più bella del mondo e però una città più bella del mondo che è molto fragile quindi ha bisogno di attenzioni, ha bisogno di interventi speciali, particolari e che questi, per forza di cose, chiedono anche un contributo straordinario. E cosa facciamo, grazie a questa opportunità che seppure il metodo può essere discutibile, ma credo che sia un'occasione per tutti, questa qui di questo contributo, diciamo quindi in fin dei conti è straordinario questo contributo d'imbarco che abbiamo, è il costo effettivamente di un caffè che chi si imbarca all'aeroporto Marco Polo paga e ci permetterà però di far fronte a una situazione emergenziale che forse ci portiamo dietro da post pandemia e ci portiamo dietro anche dal punto di vista del caro materiali, del caro energia e pregiudica, diciamo, gli investimenti, pregiudica anche i bilanci familiari, il bilancio stesso del Comune, ci permette con questo intervento straordinario che ci viene concesso da questa linea di intervento di potere ovviamente dare un po' di peso anche notevole al bilancio comunale e penso che, parlando anche

---

con amici, quando si parla anche di viaggi di lavoro, la pandemia ha anche dato la l'opportunità che chi faceva 6-7-8-10 viaggi di lavoro al mese possa, dietro ovviamente a una situazione di videoconferenza in streaming, di poter ovviamente utilizzare diciamo l'aeromobile non più per esigenze di lavoro ma piuttosto per esigenze di svago ed è quindi questo... Ed è quindi questo, e ritorno al fatto, al costo proprio di un caffè all'aeroporto il contributo che noi chiediamo per l'imbarco. Però allo stesso modo, ho visto, in qualche intervento, paragonarle al contributo di accesso sono due cose diverse. Il contributo d'accesso, ce l'ha detto più volte anche l'Assessore Zuin, serve per combattere l'overtourism, per dare la possibilità di regolare i flussi e questo ci permetterà ovviamente di incassare quelle somme che ci permettono di monitorare i flussi, ma anche di intervenire su quei maggiori costi che spesso la città di Venezia, in particolare il centro storico e le isole hanno per manutenzione, asporto rifiuti urbani, Polizia Locale. Allora chiediamo... - farò presto visto che ho perso - chiediamo a quella che, bene o male, ha ripreso a essere, che è la prima industria di Venezia che è quella del turismo, un contributo straordinario per due linee differenti: per chi parte per nuovi viaggi e per chi arriva per vedere la città più bello del mondo in un solo giorno. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Sambo.

**Consigliere SAMBO:**

Sì, grazie Presidente, anch'io non farei un parallelo tra i due contributi, però è evidente. L'unica cosa che li accomuna di fatto è che entrambi servono per fare cassa e questo l'abbiamo sempre detto... Noi l'abbiamo sempre detto..., noi l'abbiamo sempre detto ed è evidente che entrambi sono di fatto appunto due modi per far cassa, solamente che nel caso del contributo d'accesso evidentemente si fa cassa a discapito, per di più, l'abbiamo anche detto più volte della, in qualche maniera, libertà dei residenti, degli amici, dei parenti., di alcuni parenti e di alcune attività economiche con numerosi problemi sulla privacy, ma non voglio insomma dilungarmi perché non è quello l'oggetto ma era solo per dire che entrambi fanno cassa, è evidente che non ha altra finalità. Sono d'accordo però con il Consigliere Gervasutti che questa tassa non incide in modo rilevante, e certamente non è che diminuirà i voli perché incide, cioè euro 2,50 per l'imbarco, di certo non sono quelli che sfiduciano ecco all'acquisto di un biglietto che può costare alcune decine di euro, nel caso dei low cost o alcune centinaia..., ma proprio per questo, ecco forse la discussione, dato che questa legge insomma non è dell'altro ieri, ecco, ma ha un po' di tempo la discussione anche in Consiglio, avrebbe aiutato magari anche a una valutazione diversa. Cioè mi risulta

---

piuttosto incomprensibile come non sia stata applicata anche per le crociere, quando sappiamo che avrebbe un'incidenza ancora minore perché per le crociere si parla di alcune centinaia di euro, non alcune decine, nel senso anche le "crociere" tra virgolette, più economiche comunque si tratta di alcune centinaia di euro. Di conseguenza i 2,50 euro non avrebbe inciso non avrebbero inciso assolutamente nell'acquisto ecco del biglietto. Ancora a maggior ragione, quindi do ragione che non influiscono, ma a maggior ragione non avrebbe inciso. Quindi forse una discussione avrebbe magari modificato eccetera. Mi auspico, ci auspichiamo insomma questo è stato dato detto anche dagli altri da altri Consiglieri che però si discute invece in Consiglio di come utilizzare questa tassa, cioè di quale tipo di scopo gli diamo, soprattutto di quali finalità, alla fine, cioè con questo comunque gruzzolo che si aggiunge che sicuramente insomma è importante, si tratta di 10- 12 milioni di euro su quale sia la destinazione da dargli. Colgo l'occasione dato che l'abbiamo detto anche prima che per noi insomma quello è uno dei motivi poi che rendono questo bilancio assolutamente iniquo che una delle mozioni collegate sia al bilancio che alla delibera Irpef sarà quella di dire: dato che arrivano anche queste risorse e risorse se ne sono utilizzate anche per altre cose che non condividiamo, non si vede come non si possano trovare dei soldi per aumentare la soglia d'esenzione Irpef. Quindi speriamo ecco che sicuramente il dibattito ci sia quantomeno successivamente per capire come utilizzarlo, in particolare ecco noi suggeriamo, dato che arrivano nuove risorse che sia ormai inaccettabile veramente, anche di fronte a queste nuove risorse continuare a tassare i poveri. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere. La parola al Consigliere Bazzaro.

**Consigliere BAZZARO:**

Grazie, Presidente. Penso che il dibattito è interessante, perché anche per storia politica del partito che lo propone, l'Assessore al Bilancio Zuin, credo che mettere nuove tasse non faccia parte della nostra idea di politica. Però questo, a mio avviso, è una tassa interessante perché può aprire un corso: siccome Venezia non riceve i soldi che dovrebbe ricevere e, a fronte di una situazione, perché poi si dice: dove andiamo a spendere i soldi? Purtroppo i soldi non è qualcosa che arrivano in più, arrivano in meno e siamo di fronte a una congiuntura, possiamo definirla così, economica e gestionale d'Italia d'Europa e del mondo in cui i costi di gestione potevano essere sopperiti in due modi: o andando a fare tasse di questo tipo, adesso andiamo a spiegare il perché di questo tipo, ed è a mio avviso il tema corretto su cui affrontarle oppure andando a

---



penalizzare ulteriormente i cittadini veneziani o togliendo i servizi da un lato o facendogli pagare di più perché questo era il quadro. Se i costi energetici ad esempio aumentano non per volontà del Comune, non per volontà del governo italiano, non per volontà della Regione, ma per una congiuntura dettata dal costo delle materie prime, dettata dall'invasione russa dell'Ucraina, per una serie di motivazioni ci troviamo di fronte a una scelta: dove andiamo a prendere i soldi se non vogliamo tassare i cittadini? Verrebbe da dire che Venezia dà più di quel che riceve, quindi dovrebbe andarsi a riprendere quei soldi, però sappiamo che la procedura è alquanto elefantiaca e quindi questa di per sé è una tassa federalista, nel senso che la città, l'aeroporto di Venezia non è esterno alla città e, nonostante la bravura certa e inequivocabile di chi lo amministra, vorrei sfidare chiunque a fare un aeroporto nel deserto e a farlo a Venezia. È Venezia che attira i turisti. Poi, chi è bravo a gestire, ovviamente, riesce a coadiuvare quest'enorme mole di persone all'interno di un servizio beneficente come noi ci gioiamo e ci congratuliamo di avere con chi gestisce attualmente l'aeroporto; ma, essendo un servizio della città, invece di andare a penalizzare i nostri cittadini diciamo: "Abbiamo una risorsa prima, c'è il turismo che arriva, abbiamo un aeroporto che funziona bene, l'aeroporto è collegato alla città e deve il suo benessere alla città". In questo momento chiediamo al figliol più grasso di mangiare un po' meno per far sì che i figlioli più magri non debbano mangiare ancora meno. Sarebbe stato, sì, assai peggio se ci trovassimo in quella situazione. Ebbene, quindi una tassa del genere in cui Venezia utilizza una sua risorsa per non penalizzare i veneziani, ovviamente anche i veneziani prenderanno l'aereo, ma è stato detto da tutti e - credo - conveniamo tutti sul fatto che - l'abbiamo detto tutti quanti, signori - i 2,50 euro per chiunque prenda un aereo sono una spesa irrisoria e se la scelta è aumentare i servizi energetici, i servizi sociali, di qualsiasi genere di servizio primario o tassare chi ha e utilizza un bene che è un bene di lusso, perché l'aereo è un bene di lusso - basta guardare i prezzi di un biglietto aereo rispetto a uno ferroviario - l'aereo è un bene di lusso, la mia domanda è: Dove dovremmo prendere i soldi, altrimenti? Perché quando l'Assessore ci ha detto nelle riunioni - e lo sta spiegando in questo momento - "Ci mancano risorse per compensare gli aumenti dei costi", dove andiamo a prenderli? A mio avviso, li andiamo a prendere in casa nostra perché manchiamo di coloro che ce li dovrebbero dare dal governo centrale per colpa di tutti, e quindi per colpa anche evidentemente della politica che non riesce a portarli a casa, l'abbiamo detto mille volte, ma rimane un tema. Il tema è: l'aeroporto fa parte del nostro Comune e tutto il flusso anche dei veneti porta degli aggravii gestionali per il nostro Comune di servizi urbanistici, di gestione del traffico. Cioè, l'aeroporto è meravigliosamente importante che ci sia, ma oltremodo è un elefante nella nostra stanza. Quindi, laddove una volta il Comune ha

---

bisogno dell'aeroporto, buon Dio, sopravviveranno tutti coloro che prenderanno un aereo da Venezia, ma in questo modo portiamo a casa delle risorse aggiuntive e non tocchiamo i soldi e soprattutto i servizi dei veneziani, soprattutto quelli meno abbienti. Quindi, non è qualcosa di socialisteggiante - e vado a chiudere, Presidente - è semplicemente la città che si guarda allo specchio e si chiede dove andare a prendere le risorse e, a mio avviso, le prende dalla parte giusta in attesa di poterle finalmente riavere da chi dovrebbe dargliele. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. La parola alla Consigliera Onisto.

**Consigliere ONISTO:**

Grazie Presidente. Io sul tema dell'aeroporto e delle grandi infrastrutture in città forse qualcosa vorrei anche dire. Da parecchi anni il territorio dove sorge l'aeroporto ha portato avanti tutta una serie di battaglie e chi è - qualche Consigliere insieme a me - di quella zona sa che da tempo si chiede, insomma, che l'aeroporto restituisca qualcosa alla città perché comunque le grandi infrastrutture - come diceva il Consigliere Bazzaro - insomma, prendono molto da questa città perché utilizzano il brand Venezia, ovviamente con ricadute non sempre positive sui cittadini di questo territorio, e quindi - ripeto - in questo momento qui pensare che sia importante la crocieristica - mi dite - la crocieristica ha dato completamente, ha lasciato la città perché praticamente con decreto abbiamo chiuso il porto. Quindi, non dimentichiamolo: in questo momento qui la crocieristica alla città ha dato quello che le abbiamo chiesto. Le abbiamo chiesto di allontanarsi e lo sta facendo, le abbiamo dato delle alternative che sono parziali e non ha ripreso assolutamente la sua attività. Vi ricordo che le crociere in questo momento le sta facendo qualcun altro - Ravenna, Monfalcone, Chioggia addirittura - ecco, quindi, sulla crocieristica mi pare che andare ulteriormente a infierire mi sembra una cosa... In cambio, invece, da anni la cittadinanza nei confronti dell'aeroporto chiedeva addirittura, come forse qualche Consigliere prima di me, l'applicazione dell'Iresa, della tassa sul rumore, che a Venezia non è ancora stata applicata e che vede a monte ovviamente delle norme che devono essere nazionali e regionali, ma, in cambio, sulla tassa d'imbarco - leggevo proprio stamattina la stampa - ci sono già parecchi aeroporti in Italia che l'hanno applicata - a Roma, Napoli, Torino, Reggio Calabria, Palermo - e voglio far presente che Napoli, proprio per un Assessore che non è certo della mia parte politica, ma che è stato anche qua, e diceva che non solo la tassa d'imbarco, ma è aumentato anche l'Irpef. Quindi, direi che, insomma, la cittadinanza a Napoli qualche problema più di noi... Qui

---

diciamo che l'Amministrazione, nella veste del Sindaco e dell'Assessore Zuin, sull'Irpef ha tenuto un punto fermo e io credo che dobbiamo ringraziarlo. In realtà, credo che applicare la tassa d'imbarco, insomma, rispetto a quello che il territorio dà all'infrastruttura aeroportuale sia il minimo. Quindi, credo che andiamo nella direzione giusta. Tra l'altro, faccio presente che l'aeroporto si espande in continuazione. Ben venga, per tutti i lavoratori e per tutti quelli che possono usufruirne perché una città come questa non può essere senza aeroporto, però faccio presente che ancora ad oggi, nonostante il Master Plan stia vedendo il nuovo ampliamento e la nuova approvazione, stiamo aspettando le opere di mitigazione. Quindi, insomma, tra l'altro non saranno dei soldi che tira fuori la società, chi gestisce l'aeroporto, ma purtroppo ricadranno sui passeggeri, ma credo che, insomma, chiunque sappia che - come diceva qualche collega prima - dare un contributo a questa città sia importante, ecco.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consiglieria. La parola al Consigliere Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie Presidente. Io credo - intanto una battuta: stiamo facendo un dibattito approfondito in fase di Consiglio, è un peccato non averlo fatto prima, però ci stiamo concentrando su questi 2,5 euro di tassa sui biglietti aeroportuali per le partenze. Forse avremmo dovuto usare un metro molto più pesante, per esempio, per valutare misure di altri che ormai da oltre un decennio insistono sulla nostra città per la tassa, per esempio, sul passante che fa sì che ogni giorno i nostri pendolari paghino 1 euro di sovrapprezzo ogni tratto autostradale in entrata e in uscita da Venezia per pagare il passante. Queste sono tasse che non si applicano come i voli una volta ogni - diciamo - anche per i pendolari una volta alla settimana. Ci sono molti cittadini nostri che le pagano due volte al giorno per tutti i giorni lavorativi, quindi credo che il problema di questa manovra, di questo emendamento non sia - diciamo - questo aspetto, ma sia innanzitutto quello che è stato sottolineato da diversi colleghi: il fatto che la scelta di quali misure adottare, prevista dal pacchetto appunto che è arrivato dal Governo dovrà essere una scelta che vedeva un dibattito in Consiglio Comunale e questo è stato abbastanza molto problematico non averla fatta perché si è privata, insomma, la città di un dibattito che poteva essere sicuramente utile. L'altra cosa è che naturalmente il tema aeroportuale - l'ha accennato adesso la Consiglieria Onisto - è un tema che è sicuramente una grande infrastruttura per la nostra città, ma è anche fonte di diversi problemi soprattutto per il territorio che si trova più a contatto con l'infrastruttura. Sappiamo i problemi legati al rumore, sappiamo i problemi legati al movimento di auto

---

e i flussi di persone che arrivano all'aeroporto. Sappiamo adesso che è in partenza il progetto del collegamento ferroviario che porterà ulteriori problemi alla zona di Tessera per quanto riguarda i lavori e forse non solo. Quindi, quando si parla di traffico aeroportuale bisogna anche ricordarsi - e qui è importante la definizione di come utilizziamo quei soldi che arrivano dalla tassa perché bisogna ricordarsi che c'è un territorio che più di altri paga per, appunto, il fatto che c'è questa grande infrastruttura, peraltro insomma in sviluppo, nella città di Venezia. Quindi, intanto chiedo ancora una volta a questo Consiglio che si avvii una vera discussione sullo sviluppo aeroportuale perché ci sono - sappiamo - anche progetti sullo sfondo estremamente negativi per la cittadinanza - penso a nuove piste o cose simili - e anche, appunto, bisogna che facciamo il punto su quello che il territorio ha diritto come opere di compensazione come interventi che possa far sì che - diciamo - ci possa essere una convivenza tra chi vive il territorio e l'infrastruttura che è un'infrastruttura strategica per il Comune di Venezia. Chiudo l'intervento sottolineando che abbiamo parlato su questo, ma l'emendamento di Giunta non ha solo questo e quindi il voto contrario sarà il voto contrario che riguarda un po' tutto il pacchetto dell'emendamento di Giunta dove per esempio, nel caso delle opere pubbliche, non trovano risposte molti problemi aperti e l'Amministrazione ha fatto delle scelte di tipo diverso e nei pochi spiragli, insomma, che ci sono stati, ma qualche spiraglio si è aperto, però le decisioni non sono andate incontro a, secondo noi, le esigenze prioritarie di messa in sicurezza degli interventi, appunto, che abbiamo sempre definito prioritari e che vedremo anche nel corso degli emendamenti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. La parola al Consigliere Zingarlini.

**Consigliere ZINGARLINI:**

Grazie Vicepresidente. Non posso non intervenire in quanto aver sentito definire quella cosiddetta tassa di imbarco una grossa tassa mi sembra una totale baggianata. Questa sarà una tassa che chiaramente influirà positivamente nei ricavi del Comune di Venezia, che potrà beneficiare delle sue risorse, e influirà positivamente non adesso solo, ma in tutti i prossimi anni anche nelle prossime Amministrazioni, che ci auguriamo sempre che siano di centrodestra ma potrebbero avere diverso colore politico in un lontano futuro – speriamo. Quindi, questo anche a fronte - perché qualcuno parlava di voli medici e altre cose di questo genere – cioè, un volo adesso lo si può acquistare un mese prima per - dico una città a caso - Londra penso a 20 euro andata e ritorno, forse anche meno. Cosa sono 2,50? Grazie Presidente.

---

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bettin.

**Consigliere BETTIN:**

Grazie. Dispiace anche a me che sia dentro un pacchetto più ampio che non condividiamo nelle linee e nel merito perché, invece, questo è invece un provvedimento, questa parte di cui stiamo parlando a lungo, molto interessante che approverei senza dubbi proprio perché si tratta di un approccio che dal basso – diciamo, “approccio federalista” diceva prima Alex Bazzaro - che mette in sicurezza, sulla base delle risorse che è in grado di reperire sul proprio territorio, però va a mettere più in sicurezza - diciamo - le finanze di una città. La possibilità c'è da pochissimo, anzi, ci sarà da pochissimo e sarebbe stata una tassa, una via da esplorare anche in altre contingenze, insomma. Ieri abbiamo avuto un gentile scambio di opinioni sul recente passato - diciamo così - e sarebbe tornata buona. Per esempio, nel decennio 2010 - 2014 lo Stato tagliò i propri trasferimenti ai Comuni del 43%. Non so se abbiamo l'idea di cosa significhi tagliare i trasferimenti ai Comuni del 43%, mediamente. Peccato che a Venezia, per Venezia il taglio fu del 66% dal 2010 al 2014, dei trasferimenti statali. C'è tutto scritto nella relazione del commissario nello studio che dedicò la CGIA nella relazione di fine mandato, c'è tutto, trovate tutto là - chi vuole approfondire. In quelle condizioni, come quando succede una contingenza come questa in cui aumentano i prezzi delle materie prime, dell'energia e altre cose o anche rispetto al futuro, quando, per esempio, potrebbe non arrivare quella cosa che abbiamo auspicato tutti con voto unanime in questa sala – anzi, era online allora - il trasferimento di 150.000.000 all'anno, che è quello che abbiamo tutti su una proposta del Sindaco valutato come fabbisogno, se non minimo, adeguato per far fronte alle esigenze di una città speciale come Venezia, proprio perché sappiamo di non poter sempre contare sulla consapevolezza di cos'è Venezia. Ne parlavamo l'altro giorno a proposito dell'abolizione inopinata del Magistrato alle Acque. L'incapacità - diciamo - così degli ottusi ministeriali romani di capire la vera natura di questa città, dei suoi costi, della sua articolazione, di quello che può valere per il Paese ma di quello che costa a sé stessa per sopravvivere, per riprodursi, per crescere, per essere quello che è sempre stata. Quindi, in questo quadro, ci sta questa cosa. Tentammo allora con la proposta della prima tassa di soggiorno, nel 2011 venne introdotta su iniziativa di Venezia che ottenne questa possibilità. Abbiamo alcune altre opportunità. Questa è una di quelle. La prossima eventuale potrebbe andare nella stessa direzione quindi - diciamo così - all'interno di un pacchetto che non condividiamo questa è una cosa che

---

tengo a sottolineare positivamente anche per il dibattito che si è sviluppato in città. È ovvio che chi ha interesse a far costare il meno possibile la propria infrastruttura tenti di rallentare e ridurre l'importo e tutto il resto, ma è altrettanto fondamentale che invece chi rappresenta la città e il territorio - ho concluso - vada in questa direzione.

**PRESIDENTE:**

Vicepresidente Fantuzzo.

**Consigliere FANTUZZO:**

Grazie Presidente. Scusate la voce. Allora, io sono un appassionato di volo - volo commerciale, non volo militare - e quindi tendenzialmente mi piace guardare gli aerei dall'aeroporto e guardare l'aeroporto come un'opportunità per vedere il mondo, per sentirsi cittadini del mondo. In più, pensare di denigrare un provvedimento che porta a casa facilmente delle risorse senza che ci sia, di fatto, un'erogazione di servizi, perché è una tassa di transito in entrata e in uscita, è un po' difficile, però volevo condividere con voi una riflessione che facevo mentre vi ascoltavo, più sul metodo. Secondo me abbiamo perso un'opportunità - e spero che riusciamo a recuperarla in qualche maniera in una Commissione - di approfondire la portata di una decisione come questa, che può essere più o meno condivisa ma la portata che ha, fondamentalmente per due cose: una, il messaggio che rischiamo di passare. Allora, il messaggio che secondo me rischiamo di passare è quello che Venezia, che è la più bella, la più attraente, che è una risorsa che tutti ci invidiano, eccetera, è una mucca da mungere. E, allora, ogni idea che ci viene per mungere la mucca è un'idea buona alla fine. Pensiamo che 2,50 euro non sono nulla. È vero, ha ragione Gervasutti quando dice che sono come un caffè. Cosa vuoi che sia un caffè per uno che prende l'aereo? Cosa vuoi che sia un caffè per uno che prende una crociera magari di alto livello come quelle che continuano, seppur poco, ad arrivare a Venezia. Non è tanto la dimensione assoluta, è il concetto. Ma pensiamo anche che parcheggiare all'aeroporto non è facile e non costa poco. Pensiamo che muoversi dall'aeroporto verso la città non è semplice e non costa poco. A volte costa più del volo. Molti si stupiscono che i taxi su gomma o su acqua costino più del prezzo del biglietto che hanno pagato per venire in aereo. Il biglietto dell'autobus non costa poco. Allora, il rischio che corriamo è quello di passare il messaggio che Venezia è una mucca da mungere e, se Venezia è una mucca da mungere, forse non dobbiamo stupirci che la gente venga per spremere la mucca più che può una volta arrivata a Venezia. Questo lo dico come riflessione da chi amministra la città e deve gestire i flussi in entrata e anche le risorse che ci sono. Secondo rischio che corriamo, secondo me, è il tema della destinazione del denaro.

---

Cioè, non possiamo dimenticare che il volo commerciale ha un impatto ambientale. Come restituiamo alla città, all'aria che respiriamo, all'aria che respirano i nostri cittadini qualcosa derivante dall'impatto dei voli in decollo e in atterraggio? Secondo me questa è una cosa di cui dovremmo preoccuparci. Ne parlava prima la Consigliera Onisto, sono d'accordo. Queste cose forse andrebbero affrontate in una Commissione per dare il giusto peso, la giusta rilevanza, la giusta portata e anche le giuste ricadute a un provvedimento come questo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ovviamente non sono ammessi altri interventi. Il Consigliere Martini è già intervenuto, quindi passo la parola all'Assessore Zuin. C'è il Consigliere De Rossi? Allora, prosegue Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Non avevo intenzione di intervenire, però giustamente solo a puntualizzare determinate cose. Uno: si continua a pensare in parallelo al CDA al contributo d'accesso, ma non è così e comunque il contributo d'accesso non è per far cassa, ma è - ripeto - per gestire i flussi. Due: ringrazio anche la Consigliera Onisto. Io penso solo se l'avessimo messo veramente anche sulle crociere. Sarebbe stata la levata di scudi nel dire: "Ecco, un settore che in questo momento ha delle difficoltà, ha meno flussi, eccetera, viene anche depresso, voi mettete anche la tassa sulle crociere". Noi invece abbiamo inteso - intanto lasciamo un discorso aperto, infatti, se avete letto bene l'emendamento, è rimandata una decisione nel 2026. Chi ci sarà nel 2026 deciderà se metterlo o non metterlo anche sulle crociere. Noi non ce la siamo sentita, per quello che è attualmente il problema del cambio degli approdi, eccetera delle grandi navi, di mettere anche questa addizionale di imbarco sulle crociere. Ringrazio anche il Consigliere Bazzaro che ha capito esattamente quello che è lo spirito di questa norma e allora, se lo ripercorriamo un attimo insieme, questo nasce con un decreto-legge di maggio 2022 - governo Draghi - per cui qui dentro solo lei può dire qualcosa di no, il resto l'ha votato più o meno - anche tu, hai ragione - l'hanno votato più o meno tutti quanti, compreso il PD, e nasce su un decreto-legge che sono misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali. Lui poi l'ha anche votato materialmente. Allora, noi abbiamo introdotto questa possibilità solo perché siamo in mezzo... Se io avessi il bilancio per quelle che sono le entrate e le uscite - passi anche ancora la diminuzione che ho nelle entrate di tipo turistico che ancora non hanno raggiunto i livelli del 2019, ma sono sicuro che quelle fanno una progressione in avanti perché la ZTL bus piuttosto che l'imposta di soggiorno piuttosto che altre cose che ancora non

---

sono ritornate ai livelli del 2019 probabilmente ci arriveranno. Ci vorrà qualche anno in più, forse non torneranno mai come prima, ma è - diciamo - una parte che il Comune potrebbe ancora - diciamo così - assorbire nel bilancio. Quella di 16.000.000 di costi di energia elettrica, gas, eccetera del Comune, quello no. Nel 2022 li abbiamo assorbiti; il 2023 io con molta umiltà ho detto: "Abbiamo anche messo delle misure straordinarie, le avete in questo bilancio"; io al 2024 taglio i servizi. Allora, di fronte ai tagli ai servizi, allora no, allora sfrutto una legge che mi dà lo Stato che non sto facendo solamente io. Non sono assolutamente d'accordo con il concetto "Venezia mucca da mungere". Io penso, come tanti altri Assessore al Bilancio e tanti altri Sindaci, abbiamo le difficoltà che abbiamo nelle città che sono sede di centri storici turistici come il nostro e delle difficoltà e dei costi che hanno queste città di ogni colore politico, tant'è che sommessamente oggi qualcuno dice: "Sono convinto che le bellezze come quella di Venezia e Napoli valgano un paio d'euro in più" e non lo dice Michele Zuin, ma lo dice qualcun altro. Allora, non è mucca da mungere. Elenca anche dei costi che noi abbiamo in più e i costi di una città come questa, che di certo non può permettersi di tagliare... C'è qualche Comune, poverino, che ha iniziato a spegnere i lampioni - non penso sia il caso che possiamo fare una cosa del genere né tantomeno che dobbiamo tagliare i servizi. Per cui, approvo anche e sono felice che parte anche dell'opposizione, in modo molto responsabile, pur non essendo d'accordo su tantissime altre cose del bilancio, su questa cosa ha capito che era il caso comunque di prenderla in considerazione, come abbiamo fatto, in modo abbastanza - diciamo così - quantomeno - diciamo - la considerano una manovra che si poteva fare. Non mi toccano le critiche esterne. Scusatemi - non parlo del Consiglio Comunale, ma tutti quelli... I vettori aerei, le categorie. Signore e signori, qua molti di voi hanno detto cosa sono 2,5 euro rispetto a quello che - diciamo - è anche e arrivare in questa città e godere di questa città. D'accordo? Per cui non stiamo sicuramente facendo un furto a nessuno. Per cui, alla fine penso che - mi dispiace - io ce la metto tutta, poi ci sono anche delle concomitanze che più di tanto non si riescono a fare. Non vi ho messo lì un emendamento di Giunta dove uno, leggendo da casa, avrebbe detto: "Cavolo, ma...". No, ho fatto una Commissione, per cui correggo chi ha detto che non ci sono state discussione in Commissione. Ho fatto una Commissione in cui ho presentato a maggioranza e opposizione questo emendamento. Potevo anche non farlo ma l'ho fatto visto che c'era questa cosa così importante. Si poteva far di più? Sempre si può fare di più, sempre, però penso che dal punto di vista - diciamo così - della correttezza e del gentleman's agreement non vi è arrivata una cosa nella vostra casella postale dicendo: "è questo, punto e basta", ma, se non altro, avete avuto modo di sentirlo direttamente dall'Assessore che vi ha spiegato come stanno le cose. Quindi, alla fine,

---



penso che questa manovra andava fatta e penso che sarebbe stato sbagliato nel momento in cui siamo oggi non usufruire di questa cosa perché ci saremmo trovati tra un paio d'anni a dire: "Dobbiamo tagliare i disservizi perché dobbiamo pagare i consumi energetici". Questo non mi pare che nessuna delle forze politiche sarebbe d'accordo di fare. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Votiamo l'emendamento di Giunta. Apro. Chiudo.

Favorevoli 20.

Contrari 13.

Astenuti 0.

Non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Gruppo 1 emendamento numero 1 Visman e altri. Ha parere di regolarità tecnica favorevole e contabile contrario, ma è inammissibile per regolamento di contabilità. Lo facciamo a dire all'Assessore. Prego Assessore.

**Assessore ZUIN:**

Questo è uno dei pochi, fortunatamente - lo dico anche per gli estensori, che è giusto che possano in ogni modo dare il proprio contributo a quello che è il bilancio, però questo è proprio inammissibile e non votabile. Perché? Perché utilizza una parte dei proventi realizzabili con le alienazioni lasciando un resto di 425.000 euro a fronte di un piano di investimenti nel 2025 che prevede 1.844.000. Siccome noi non possiamo, sulla base di un emendamento che deve essere - ricordo - per l'articolo 5 comma 10 del nostro regolamento di contabilità sempre compensativo, non posso decidere di togliere io eventuali investimenti sulla base di come è passato un emendamento, per cui questo, se passasse, creerebbe un problema non risolvibile e quindi, Presidente, a parte che è lei che lo dichiara, però, al di là anche del parere - diciamo - contrario contabile che sicuramente conta, ma è proprio inammissibile e non votabile, ecco. Sono due in tutti i 73 emendamenti per cui non è che togliamo nulla a nessuno, insomma.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Nel passare la parola alla Consigliera Visman, poi le chiedo anche di illustrarci il secondo emendamento che invece è favorevole. Prego Consigliera.

**Consigliere VISMAN:**

---

In realtà questo emendamento sapevamo già dall'inizio che aveva un problema di questo tipo perché ovviamente, avendo il bilancio la responsabilità di arrivare a pareggio, questo avrebbe avuto lo sbilanciamento. In realtà, era - diciamo - non dico una provocazione, però voleva portare - diciamo - l'Amministrazione alla questione della vendita di gioielli di famiglia. Diciamo che quando noi...

**PRESIDENTE:**

Non può illustrarlo, Consigliera.

**Consigliere VISMAN:**

No, no, non volevo illustrarlo.

**PRESIDENTE:**

Passiamo direttamente al 2.

**Consigliere VISMAN:**

Non è che volevo illustrarlo, volevo solo spiegare che è una questione che vorremmo in un'altra sede poi riprendere perché parliamo di palazzi importanti e che hanno bisogno di essere in qualche modo - diciamo - rispettati. Qui ovviamente entrano in un bilancio, però speriamo che poi non arrivino alla vendita, visto che sono all'interno di un piano di alienazioni. Era questa - diciamo - la, tra parentesi, provocazione. Adesso passo all'emendamento 2, che invece è una questione ben diversa. Allora, l'emendamento 2 si propone nell'indirizzo, negli obiettivi operativi annuali triennali un contenuto nuovo, e cioè un piano di restauro dei beni storico - artistici - culturali. Un piano di restauro in senso lato, nel senso che prevedano convenzioni e accordi con istituti di restauro presenti in città. Adesso spiego cosa si intende con questo: io ho avuto la possibilità di vedere come scuole di restauro cerchino per i loro stage dei manufatti anche mobili per potere intervenire proprio all'interno della loro didattica, sempre ovviamente sotto - diciamo - l'occhio della soprintendenza e, quindi, è tutto regolarmente fatto con un certo criterio. Questo negli istituti di restauro veneziani succede continuamente, tanto che molte fondazioni anche private danno questi oggetti proprio per aiutare le scuole. Ovviamente, a tornaconto, si ha la possibilità anche di avere una manutenzione di quelli che sono, in parte piccola, però c'è una manutenzione anche dei nostri beni culturali e mi sembrava una buona cosa se anche il Comune si adoperasse a fare questi protocolli d'intesa e queste convenzioni.

**PRESIDENTE:**

---

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Mi scuso fin d'ora perché gli emendamenti sono tanti e anche per dare comunque a voi la possibilità di illustrarli molte volte i miei pareri favorevoli o contrari saranno "parere favorevole o contrario", senza ulteriori spiegazioni anche perché dobbiamo andare avanti. Per cui, su questo, parere contrario.

**PRESIDENTE:**

Votiamo. Apro la votazione. Chiudo.

Favorevoli 13.

Contrari 19.

Astenuti 0.

Non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 1 emendamento numero 3 con parere di regolarità tecnica e contabile favorevole. Prego Consigliera Visman.

**Consigliere VISMAN:**

Poi non diteci che non facciamo proposte anche quando sono di buon senso a dire "contrario", così, senza dare neanche una motivazione in una cosa di questo genere, visto che è un indirizzo, veramente fa capire che delle proposte non interessa niente a nessuno. Se uno non la motiva... Va bene, comunque andiamo avanti. Per carità, voi fate... Questa è la politica, come si dice. Andiamo avanti così, va benissimo. L'emendamento 3 chiede una variazione, dunque, sugli obiettivi operativi annuali triennali M3 1212 e, cioè, quello che enuncia "Varchi elettronici all'ingresso della città per il presidio di flussi e per controllo di sicurezza urbana, gestione di punti di ingresso". Ho fatto un omissis perché era molto lunga la frase e poi è prevista un'affluenza critica. La motivazione che si ritiene...

**PRESIDENTE:**

Scusate, c'è troppo brusio.

**Consigliere VISMAN:**

---

Si ritiene inopportuno l'utilizzo dei varchi elettronici che potrebbero limitare la libertà di circolazione e quindi si chiede di modificare la frase partendo da "gestione dei punti di ingresso", il resto della frase e poi alla fine "prevista un'affluenza critica". Ho visto il parere dove si parla dei varchi come non una porta fisica - diciamo - però, secondo il punto di vista, così com'è scritto invece, può dare il via libera anche a una chiusura fisica.

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Io invece non posso che rifarmi a quelli che sono i pareri tecnici che lo rendono votabile, ma chiaramente non approvabile. Quindi, parere contrario.

**PRESIDENTE:**

Apro la votazione. Chiudo.

Favorevoli 11.

Contrari 18.

Astenuti 0.

Non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 1 emendamento numero 4 con i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli. Prego Consigliera Visman.

**Consigliere VISMAN:**

Allora, l'emendamento 4 chiede di cambiare nella sezione operativa, "obiettivi operativi annuali e triennali M7 8211", alla frase "Valorizzazione dell'area lagunare e azioni di sostegno all'ittiturismo e al pescaturismo" in questo modo: "Valorizzazione ambientalmente sostenibile dell'area lagunare, azioni di sostegno all'ittiturismo e al pescaturismo nel rispetto dell'equilibrio ambientale". La motivazione è che si ritiene opportuno porre attenzione al rispetto dell'ambiente anche in presenza di una volontà atta a introdurre nuove attività dedicate principalmente all'ampliamento dell'offerta turistica. Credo che quando Venezia si sia in qualche modo candidata a essere la capitale della sostenibilità, una certa attenzione in più anche agli obiettivi già scritti all'interno del DUP sistemarli nel nell'ambito di una sostenibilità abbia un certo valore.

**PRESIDENTE:**

---

Assessore Zuin. Non vedo la prenotazione. Prego.

**Assessore ZUIN:**

È sottointeso, parere contrario.

**PRESIDENTE:**

Passiamo alla votazione. No, Consigliere Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Io credo che questo emendamento non vada a modificare in nessun modo sostanziale il DUP, però possa aggiungere un valore aggiunto, quindi credo che sia utile al di là che - ripeto - stamattina non c'è stato l'accordo, però, se noi entriamo nel merito dei singoli emendamenti in modo, tra virgolette, spogliandoci un po' dal gioco politico a volte in cui siamo chiamati, qui si dice soltanto di aggiungere la parola "sostenibile" su un tema che, insomma, penso che sia condiviso, insomma. Quindi, l'idea di bocciare proprio per bocciare secondo me... Io andrei oltre ogni tanto. Quindi, qua si chiede di aggiungere la parola "sostenibile". Non cambia fundamentalmente nulla, però almeno è un riconoscimento, è un pensiero che ha avuto un Consigliere. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Se non c'è altro, passiamo al voto. Apro la votazione. Chiudo.

Favorevoli 11.

Contrari 18.

Astenuti 0.

Non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 1 emendamento numero 5 con pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli. Prego Consigliera Visman.

**Consigliere VISMAN:**

Allora, sulla sezione operativa SEO, programmi triennali M8 611, "misure per la tutela della città storica", si propone di aggiungere un nuovo contenuto e di modificare, appunto, la dicitura dei programmi triennali e cioè scrivere: "Misure per la tutela della città antica e delle isole" e di, all'interno degli obiettivi operativi, "Estendere alla Giudecca e alle altre isole della laguna il blocco di trasformazione automatica di nuovi alberghi". La motivazione: si ritiene necessario che l'Amministrazione tenga sotto controllo il proliferare di alberghi anche alla Giudecca e nelle altre isole della laguna.

---

Perché scrivo questo? Perché quando si parla che questa Amministrazione ha fatto la Blocca Alberghi, si è detto in più occasioni, il nostro gruppo non ha votato favorevolmente a quella delibera proprio perché non era compresa Giudecca e le isole della laguna e questo perché ritenevamo che non fosse giusto, fosse automatico l'aprire alberghi anche in questi luoghi. All'epoca si è voluto cominciare, si è voluta fare questa protezione - diciamo - ulteriore, questo passaggio in più soltanto su Venezia. Adesso che sono passati degli anni penso sia - diciamo - opportuno avere questo occhio più attento anche agli altri territori.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Sambo.

**Consigliere SAMBO:**

Ovviamente per manifestare, insomma, il voto favorevole a questo emendamento che ovviamente riprende una discussione, come ricordava anche la Consigliera Visman, di una delibera votata qualche anno fa nella quale proponevamo come gruppi di opposizione, appunto, anche emendamenti per estendere alla Giudecca e alle isole proprio questo tipo di intervento. Detto questo - anche perché poi abbiamo visto che di fatto la delibera, poi, già di per sé, la delibera purtroppo non limita effettivamente - lo abbiamo visto anche di recente - la creazione di nuovi alberghi, ma l'assenza addirittura - diciamo - di quel minimo impedimento, tra virgolette, che di fatto è solo il passaggio in Consiglio Comunale, che tanto poi la maggioranza vota la... il passaggio - diciamo - d'albergo, ma quantomeno, ecco, c'è la possibilità di discussioni. Quindi, assolutamente favorevole, seppur purtroppo quella delibera poi nei fatti non ha avuto quegli effetti certamente sperati.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Gervasutti.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Grazie Presidente. Già secondo me indicare Giudecca e le altre isole crea comunque una differenza. Nel senso, vogliamo sostanzialmente intervenire - questo, leggo l'emendamento - sulla Giudecca e dopo le altre isole le mettiamo, nel senso, non le indichiamo. Allora, recentemente, quando era stato discusso qualche giorno...

*(Intervento fuori microfono)*

"Estendere alla Giudecca e alle altre isole" leggo. Si scrive "Le isole della laguna di Venezia", non si scrive "Giudecca e le...".

---

*(Intervento fuori microfono)*

No, ti spiego Trabucco, non dialoghiamo. Dopo mi dimentico cosa devo dire.

**PRESIDENTE:**

Scusate, evitate dialoghi in Consiglio, grazie.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Avevo pochi...

*(Intervento fuori microfono)*

Sì, ho capito.

**PRESIDENTE:**

Prosegua Consigliere Gervasutti.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Allora, recentemente, quando abbiamo discusso ovviamente della delibera, quella sull'albergo ex Camera di Commercio, il collega Gasparinetti, che è firmatario, aveva fatto un invito all'Assessore De Martin: "Discutiamone, parliamone". Aveva fatto un invito. Penso che questo invito l'Assessore, anche se non è presente, non sia sordo e questo all'inizio. La seconda cosa, invece, che è - diciamo - la questione centrale del parere contrario che daremo è quello del fatto che sono anche isole che abbiamo qua catalogato come altre che invece degli alberghi hanno assolutamente bisogno e il Lido assolutamente ha bisogno ed è una richiesta che viene dal territorio perché, quando noi parliamo di turismo al Lido - e possiamo confrontarlo con le altre località del mare del Veneto, nonostante, ma io sono di parte, si possa sponsorizzare come il Lido, la spiaggia più bella del Veneto - manchiamo sostanzialmente di strutture ricettive. Solitamente passeggiavo al mattino con il mio cane e passo nel retro dell'Hotel Des Bains, e diremo: "Beh, l'Hotel Des Bains è uno degli...", nel senso... Ma a fianco c'è l'Hotel Byron che versa in condizioni tragiche, secondo me è anche al limite dell'incolumità pubblica e che comunque potrebbe essere benissimo una di quelle - diciamo - strutture che possono far fronte a questa carenza di struttura ricettiva e di turismo - non per forza d'élite - ma anche un turismo medio che riempie il Lido, che fa statistica anche, che è impietosa - presenze - anche a differenza delle altre strutture e anche delle altre località di mare del Veneto, che - sappiamo benissimo - viaggiano a gonfie vele già da 30 anni.

**PRESIDENTE:**

---

Vicepresidente Fantuzzo.

**Consigliere FANTUZZO:**

Grazie Presidente. Ringrazio la Consigliera Visman per questa proposta perché credo che risponda a un'esigenza che gli abitanti della Giudecca - e sono di parte in questo caso - manifestano da tempo: sentirsi di serie B rispetto al resto della città antica. Dopodiché, sono anche favorevole perché il provvedimento potrebbe essere esteso, naturalmente con le dovute valutazioni, e abbiamo visto che questo Consiglio è in grado, pur nelle composizioni diverse, di valutare e di votare, anche l'inserimento di alberghi in altre isole della laguna ugualmente importanti o forse più importanti della Giudecca, come il Lido per esempio. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Sposo in toto l'intervento del Consigliere Gervasutti: che non si può fare di tutta tutta l'erba un fascio. Una cosa è il centro storico e una cosa sono le isole. Ci sono certe isole che hanno bisogno anche forse di qualcuno che investa in ricettività. Per cui, parere contrario.

**PRESIDENTE:**

Apro la votazione. Chiudo.

Favorevoli 11.

Contrari 20.

Astenuti 0.

Non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 1 emendamento numero 6 con pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli. Consigliera Visman.

**Consigliere VISMAN:**

Grazie. Su quella di prima c'era il discorso che c'è un po' di differenza tra automatismo e passare per il Consiglio. Non è scritto "non fare alberghi", comunque vabbè, cambia niente. Allora, se la volontà è quella di cassare si cassa e basta. Allora, emendamento 6. Tra gli obiettivi operativi annuali triennali M10 5213, "Realizzazione di nuove modalità di accesso piazzale Roma". Qui ho riportato come era la frase, credo ci sia un

---



errore di stampa già nel DUP, però l'ho riportato così come era. "Realizzazione nuove modalità di accesso piazzale Roma e nuovi hub Fusina - Montiron - San Giuliano" da modificare stralciando il Montiron, cioè "Realizzazione nuove modalità di accesso piazzale Roma e nuovi hub Fusina e San Giuliano". La motivazione è che si ritiene non ambientalmente sostenibile la realizzazione di un hub in laguna nord, che è il Montiron, che necessiterebbe di dragaggi di canali tra le barene e non raggiungerebbe l'obiettivo di collegare la terraferma all'isola di Burano con un tragitto veloce, vista la velocità limitata che ci sarebbe in quel canale, comunque, perché non si può andare a più di 7, probabilmente 12 al massimo, e la distanza come prevista dal progetto presentato ai Consiglieri in Commissione.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie Presidente. Questo emendamento ritengo sia importante, poi noi ne avremo successivamente uno che tratta in maniera un po' più organica il tema degli hub, ma questo sicuramente è un tema fondamentale, in quanto il terminal del Montiron - l'abbiamo detto molte volte - nasce da un'esigenza reale dei cittadini di Burano e non solo, ma è la risposta completamente sbagliata questa esigenza reale. È anche un po' - il tempo vedrà chi ha ragione, dimostrerà chi ha ragione - una proposta sostanzialmente irrealizzabile che porta a far sì che non si trovino soluzioni per i problemi reali alla mobilità dei residenti di Burano. Questo terminal in questo posto che, insomma, se avete avuto occasione di visitarlo, è un posto naturalmente molto importante e, dal punto di vista infrastrutturale, assolutamente povero di servizi, quindi la classica cattedrale nel deserto, ma che ovviamente si troverebbe con un progetto decisamente fuori dalla sua compatibilità ambientale e, incomprensibilmente, non viene preso in considerazione invece quello che il Comune di Venezia ha già definito essere un terminal. Siamo a pochi passi dal terminal di Tessera nato proprio per dare risposte alle esigenze delle isole, già fatte proprio con un Piano Urbanistico poi rivisto dall'Amministrazione precedente, quindi dall'Amministrazione Brugnaro 1, ma anche fonte poi di un accordo con il concessionario aeroportuale. Quindi, lì abbiamo un terminal già in parte operativo. Ovviamente c'è molto da fare, però sicuramente siamo in un'area molto importante dal punto di vista infrastrutturale e quella è una soluzione sicuramente fattibile che può dare risposte in tempi ragionevoli e con modalità ambientalmente sostenibili alle popolazioni lagunari e poi ovviamente a tutta la città di Venezia e non solo. Il terminal invece del Montiron è un terminal che rischia di

---

distruggere l'ambiente e di creare un sacco di danni, ma prima ancora rischia di essere un termine irrealizzabile che illude la cittadinanza di risolvere un problema che, in realtà, quel problema di tempi di percorrenza e di accessibilità alle isole lo ha oggi e rischia di averlo per tanto tempo nel futuro. Chiaramente, poi, la politica dei terminal non può limitarsi solo a questo e quindi, insomma, nell'emendamento che vedremo probabilmente nella giornata di domani avremo modo di affrontare con un po' più di calma e un po' più di completezza tutto quello che riguarda la politica dei terminal. Sarebbe bello farlo in una pianificazione ad hoc, ma, siccome il documento di pianificazione alla mobilità è diventato una sorta di leggenda di cui è da anni che se ne parla e sembra essere ormai quasi l'unico documento che viene bloccato dal Covid, siamo costretti a farlo qua in fase di discussione di bilancio sul Documento Unico di Programmazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Io faccio mie invece quelle che sono anche le considerazioni tecniche espresse dall'Ingegnere Agrondi, che non leggo perché avete tutti quanti, per cui parere contrario.

**PRESIDENTE:**

Aprò la votazione su questo emendamento. Chiudo.

Favorevoli 10.

18 contrari.

0 astenuti.

0 non votanti.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 1 emendamento numero 7 con pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli. Consigliera Visman.

**Consigliere VISMAN:**

Allora, negli obiettivi operativi annuali e triennali M12 9213 la frase recita così, l'obiettivo è questo: "Promozione nei confronti del Governo di modifica alla legislazione volta a limitare la diffusione incontrollata degli affitti turistici a favore della residenza". Allora, la motivazione è questa: che si ritiene superata la prima parte dell'obiettivo descritto, visto che l'emendamento votato dal Parlamento sulla possibilità per il

---

Comune di Venezia di redigere apposito regolamento in materia. Cioè, è stata data questa possibilità, quindi la parte dove c'è scritto: "Promozione nei confronti del Governo" decade e quindi si cambierebbe la frase in: "Redazione di un regolamento per limitare la diffusione incontrollata degli affitti turistici a favore della residenza". Adesso, io non entro nel merito di quello che ci dovrebbe essere scritto nel regolamento, poi vedrà la Giunta cosa metterci - se vuole modificare i giorni, se vuole togliere la quantità di alloggi che uno può dare in affitto – cioè, io non entro nel merito del regolamento. Entro solo nella frase dove prima si chiedeva al Governo ma il Governo ha dato già una risposta e quindi si scrive solo "Fare il regolamento", poi come vuole la Giunta ovviamente, proporre alla Giunta a cui noi speriamo di poter dare il nostro contributo.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Saccà.

**CONSIGLIERE SACCA':**

Grazie Presidente. Noi appoggiamo questo emendamento e chiedo all'Assessore Zuin nel suo parere di entrare nello specifico in caso di parere contrario perché, come ha detto la Consigliera Visman, sostanzialmente con questo emendamento si va a correggere una svista che c'è nel DUP. Almeno, noi la interpretiamo così perché, come sapete tutti, grazie all'emendamento Pellicani nel decreto Aiuti di agosto, il Parlamento ha già dato la possibilità al Comune di Venezia di redigere un regolamento per la regolamentazione delle locazioni turistiche. Quindi...

**PRESIDENTE:**

Scusate.

**Consigliere SACCA':**

Quindi, nel caso ci fosse un parere contrario, sarebbe una notizia politica importante. Dico questo perché il Sindaco in prima persona ha sempre rivendicato la bontà di questo emendamento. Anzi, voi avete visto, c'è stata perfino una polemica sul fatto che - come dire - l'Onorevole Pellicani avrebbe sostanzialmente scippato un emendamento scritto dal Sindaco stesso. Ora, al di là delle polemiche, evidentemente, se rimanesse nel DUP "Promozione nei confronti del Governo di modifica della giurisdizione volta a limitare la diffusione incontrollata degli affitti turistici", noi lo leggeremmo come sostanzialmente una bocciatura della proposta di quanto è stato deliberato dal Parlamento e la necessità quindi di continuare a fare pressione sul

---

Governo per un nuovo provvedimento e questa ovviamente sarebbe una novità politica molto importante su un tema assolutamente vitale per il governo della città storica e delle isole perché l'emendamento prevede di poter intervenire con un regolamento nella città storica e anche nelle isole. Quindi, ecco, per questo chiedo all'Assessore Zuin, in caso di parere contrario, di dettagliarlo al meglio perché vorremmo capire appunto su che cosa si potrebbe fondare un eventuale parere contrario. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Martini.

**Consigliere MARTINI:**

Grazie Presidente. Mi allineo in qualche modo a quanto detto dai colleghi precedentemente e sottolineo quanto questo sia un problema grave per la città. L'abbiamo detto tante volte, da tante parti. Questa idea è sostenuta. Abbiamo visto che anche il Sole 24 Ore dedica buona parte di una prima pagina di qualche giorno fa a questo tema. Sappiamo che 8.000 appartamenti sono destinati a residenza turistica, sono nel centro storico. Sappiamo che questa realtà di profitto si sta allargando a macchia d'olio alla terraferma - Mestre in modo particolare ma non solo - quindi è evidente che è un tema fondamentale. Ho chiesto più volte all'Assessore durante queste sessioni di bilancio di dare la risposta su quando iniziamo a trattare del regolamento previsto per legge. Ecco - ribadisco - oltre naturalmente a dare parere favorevole all'emendamento, ribadisco la richiesta all'Assessore di quando cominciamo a ragionare sul regolamento per le affittanze turistiche. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Sul punto io devo proporre un... Però - diciamo - se chiaramente accoglie la proponente, di modificarlo in questo senso: "Redazione di un regolamento ai sensi dell'articolo 37 bis, decreto-legge numero 50 del 2022". In questo senso è approvabile l'emendamento. Non la sento.

**PRESIDENTE:**

Visman.

**Consigliere VISMAN:**

---

Dovrei guardare un attimo il contenuto del decreto a questo punto.

**Assessore ZUIN:**

Quello che istituisce la possibilità di fare questo regolamento chiaramente. Infatti è: "Redazione di un regolamento ai sensi dell'articolo 37 bis decreto-legge 50/2022".

**PRESIDENTE:**

Accetta la modifica?

**Assessore ZUIN:**

Se vuole è anche già pronto per la firma nel senso di – come dire - modificato alla Segreteria Generale. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Onorevole Bazzaro.

**Consigliere BAZZARO:**

Ho atteso che l'Assessore rispondesse per capire l'orientamento di Giunta. Io parlo a titolo personale e non del mio gruppo. Io voterò contrario a questo emendamento. Ho votato in un maxi-decreto l'emendamento Pellicani, nonostante molte perplessità. Riconosco che poi il mio gruppo politico all'epoca, all'interno appunto di un provvedimento più generale, non poté intervenire in sede emendativa per il singolo punto perché faceva parte di un processo politico unitario di un Governo di unità nazionale. Nell'attesa che, come ci ha illustrato il nostro Sindaco, il Comune di Venezia faccia una propria proposta all'interno della propria Amministrazione, io nel mentre, a fronte anche della pubblicità e delle scelte poi mediatiche e massmediatiche di comunicazione di questo emendamento con una battaglia partitica rispetto a determinate volontà liberali e private di determinati cittadini, nell'attesa che il Sindaco poi ci illustri quello che sarà il nostro vero ordinamento veneziano, per evitare di ripetere e reiterare un errore di buona fede politica fatto in sede romana a livello totalmente personale voterò contrario.

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin. Poi Visman.

**Assessore ZUIN:**

---

Ripeto - semplicemente noi diamo, però, una coerenza al DUP rispetto a quella che è una legge dello Stato che - diciamo - dà la possibilità di fare questo tipo di regolamento. Per cui, redazione del regolamento ai sensi dell'articolo. Non dice né più né meno di quello che è previsto dalla legge.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Visman.

**Consigliere VISMAN:**

Per completezza va bene come ha detto l'Assessore anche perché - devo dire...

**PRESIDENTE:**

Bisogna depositare alla Segreteria Generale l'emendamento modificato.

**Consigliere VISMAN:**

Sì, la questione, anche per rispondere al collega Bazzaro, cioè, qui non si entra nel merito di cosa ci deve essere scritto, però, perché anche noi, come gruppo, quando è stato presentato l'emendamento Pellicani avevamo dei dubbi su come era stato scritto, infatti avevamo anche dato un contributo, però ovviamente, poi, sta in capo all'Amministrazione come declinare la questione. Io credo che in città ci sono persone che vivono anche e sopravvivono anche perché hanno la possibilità di avere un appartamento, quindi non si vuole, almeno per conto del nostro gruppo, non si vuole demonizzare assolutamente il fatto di poter abitare. Il problema ovviamente nasce quando ci sono grossi interessi con tantissimi appartamenti per un solo soggetto. Ecco, quindi la questione è complessa e giustamente va approfondita. Questa è solo una questione, come ha detto l'Assessore, è un problema di coerenza all'interno di un documento ufficiale nostro.

**PRESIDENTE:**

Consegniamo.

*(Intervento fuori microfono)*

Rileggiamo la modifica per favore. Cosa diventa l'emendamento?

**Consigliere VISMAN:**

Redazione di un regolamento ai sensi dell'articolo 37 bis del decreto-legge numero 50/2022".

---

**PRESIDENTE:**

Ok, depositiamo. Tiziano, devo attendere o si può già votare? Si può votare così come modificato. Allora, votiamo l'emendamento così come modificato. Apro la votazione. Chiudo.

Favorevoli 25.

Contrari 1.

Astenuti 0.

Non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Gruppo 1 emendamento numero 8 con i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli. Prego Consigliera Visman.

**Consigliere VISMAN:**

Questo emendamento - diciamo - non è fratello dell'altro, però ci va un po' vicino nel senso che, se l'argomento è diverso, io credo che sia stato magari non visto dall'Amministrazione che all'interno del DUP rimanevano tutti quegli obiettivi legati all'Agenzia dello Sviluppo che ci sono stati spiegati e chiusa. E quindi, niente, dalle sezioni, dai programmi e dagli obiettivi viene stralciata tutta quella parte che riguarda l'Agenzia dello Sviluppo.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Saccà.

**Consigliere SACCA':**

Brevissimamente, su questo perché, appunto - come diceva la Consigliera Visman - siamo al livello di quello precedente. Sostanzialmente è stato fatto un errore nella compilazione del DUP. Tengo a sottolineare che anche noi, come vedremo più avanti, sia per quanto riguarda le regolamentazioni delle locazioni turistiche abbiamo fatto una cosa molto simile un pelo più restrittiva rispetto a quello della Consigliera Visman, poi lo vedremo e anche sull'Agenzia di Sviluppo abbiamo tre emendamenti perché, oltre a quello che ha questo - diciamo - errore sottolineato dalla Consigliera Visman nel DUP, la fondazione Agenzia di Sviluppo ricorre anche in altre missioni e quindi evidentemente, visto che andiamo a scioglierla non possiamo far altro che appoggiare questo emendamento e - diciamo così - correggere il DUP.

**PRESIDENTE:**

---

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Il problema è stato che è passata nell'emendamento di Giunta la variazione in novembre per cui non siamo riusciti a modificare il DUP che era già presentato col bilancio, per cui chiaramente parere favorevole.

**PRESIDENTE:**

Apro la votazione.

**Assessore ZUIN:**

Un attimo che aggiungo una cosa mentre votate, Saccà: che, votando questo, decadono l'1 e il 3 presentati sulla stessa materia tuoi; resta vivo il 2 che completa la cancellazione.

*(Intervento fuori microfono)*

No, io sto parlando solo di quello della fondazione.

**PRESIDENTE:**

Chiudo.

Favorevoli 30.

Contrari 0.

Astenuti 0.

Non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Gruppo 1 emendamento numero 9 con i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli. Consigliera Visman.

**Consigliere VISMAN:**

So già che sarò contrario ma comunque lo illustro lo stesso perché è un emendamento che invece, se fosse accettato, sarebbe una prova di maturità. Allora, questa proposta di emendamento si propone di aggiungere degli obiettivi strategici e, per cui, dare come obiettivo la collaborazione e sostegno alle politiche - c'è un errore "politiche" due volte, è un refuso - alle politiche educative sulla prevenzione del bullismo. I soggetti coinvolti sono il mondo della scuola, il mondo del volontariato, genitori e università, però viene declinato nella sezione SEO come nuovo contenuto, cioè promuovere l'accettazione e il riconoscimento delle diversità presenti nella nostra società attraverso progetti mirati che coinvolgano il mondo della scuola, e cioè l'avvio di progetti che

---



coinvolgano il mondo della scuola al fine di prevenire atti di bullismo nelle scuole legati all'intolleranza sulle differenze di genere.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Ticozzi.

**Consigliere TICOZZI**

Non posso che ringraziare la Consigliera Visman per questo emendamento. È importante che, come istituzione, lottiamo anche noi contro il bullismo e il cyberbullismo e, in particolare, anche per quello che riguarda l'intolleranza verso le differenze di genere. Io aggiungerei anche - poi ci saranno degli altri emendamenti - anche per quanto riguarda l'orientamento sessuale e l'identità di genere. Detto questo - anche in qualità di referente per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo della mia scuola, non posso che essere favorevole.

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Ecco, il parere è contrario. Premesso che il bullismo è in tutte le forme e non legato solo alle differenze di genere e l'emendamento, sarebbe quindi limitante. Sul bullismo c'è un'azione ampia di contrasto e di sensibilizzazione. Puntiamo a rovesciare il paradigma: non contrasto al bullismo, ma agisco direttamente su eventuali cause promuovendo l'accettazione e il riconoscimento delle diversità. È un approccio pedagogico opposto a quello indicato dall'emendamento.

**PRESIDENTE:**

Votiamo l'emendamento. Chiudo.

11 favorevoli.

20 contrari.

0 astenuti.

0 non votanti.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 1 emendamento numero 10, è inammissibile come il numero 1 per il regolamento di contabilità in quanto non compensativo. Quindi, passiamo al gruppo 2 emendamento numero 1 con pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli. Consigliere Baglioni, prego.

---

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie Presidente. Questo emendamento insiste riguardo un'opera pubblica o, meglio, una serie di interventi necessari nella municipalità di Favaro in quanto sono stati realizzati o sono in corso di realizzazione importanti collegamenti ciclabili tra le varie frazioni della municipalità di Favaro - Favaro Dese, Favaro Tessera e Favaro Campalto, anche se sappiamo che qui c'è molto ancora da fare per dare continuità a questa pista. La problematica è che tutti questi interventi risultano, però, scollegati tra di loro e quindi, finito il collegamento tra virgolette extraurbano tra una frazione e l'altra, all'interno dell'abitato non ci sono percorsi in sicurezza per, appunto, collegare i vari itinerari o anche per andare verso il centro di Mestre. Quindi, si chiede una serie di interventi. In primis, ce ne sono due che sono decisamente urgenti e devono essere prioritari. Uno: a intervenire in via delle Muneghe, che è la strada di collegamento nel quadrante nord-est tra via Alpini e via Triestina, quindi tra la strada per Dese e quella per Tessera, che ha una strada stretta tra l'altro, ha un senso unico, una cordatura in plastica che separa il percorso pedonale e sicuramente lì è importante fare un intervento che possa dare un collegamento di sicurezza sia pedonale che anche ciclabile. Poi andrà ragionato se è il caso, se ci sono le possibilità, con limitati espropri, anche di istituire un doppio senso di circolazione allargando un po' la strada perché obiettivamente sarebbe importante per dare sicurezza e riuscirà anche a sgravare un po' piazza Pastrello da quel traffico locale di attraversamento. L'altro itinerario importante che abbiamo peraltro discusso tante volte è quello che da via Altinia collega la pista ciclabile di via Indri e quindi alla direzione verso Mestre. Anche qui abbiamo fatto una bellissima pista ciclabile da Dese a Favaro. Ci arriva il capolinea di Favaro e lì improvvisamente i ciclisti si trovano in mezzo alla strada perché mancano alcune centinaia di metri di intervento. Quindi, questi sono interventi che devono avere priorità proprio perché serve assicurare la continuità ciclabile in modo che si possa fruire in sicurezza di tutti gli itinerari ciclabili. Sicuramente è un intervento che può essere posticipato o anche messo in dubbio, ma questo bisognerà valutarlo. Quello da cui vengono prese le risorse necessarie è il completamento dell'intervento di via Mandricardo. Via Mandricardo sappiamo che è una strada oggi chiusa dove è previsto un primo intervento in una prima fase che appoggiamo di riapertura tramite, appunto, acquisizione dei terreni mancanti e messa in sicurezza, apertura almeno di un collegamento ciclabile e ciclopedonale e la possibilità per i residenti, insomma, di transitare. Dopo è previsto un secondo intervento di allargamento della strada e - diciamo - apertura proprio come itinerario normale alle auto. Quest'intervento, tra l'altro, posticipato ormai da tanti anni, di anno in anno può sicuramente essere rinviato

---

o anche messo in dubbio in quanto, comunque, abbiamo poca distanza dalla Vallenari bis che consente un collegamento tra via Gobbi e la Martiri della Libertà. Quindi, sicuramente risulta prioritario riaprire via Mandricardo per garantire il collegamento pedonale e ciclopedonale anche per i tanti studenti che da Campalto vanno verso la zona degli istituti, ma sicuramente la riapertura stradale può essere posticipata e ha una priorità inferiore rispetto a tanti interventi necessari nella zona. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Parere contrario.

**PRESIDENTE:**

Apro la votazione. Chiudo.

11 favorevoli.

19 contrari.

0 astenuti.

0 non votanti.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 2 emendamento numero 2 con i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli. Consigliere Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie. In questo caso un'altra delle priorità che segnaliamo da parecchio tempo, ma che è segnalata anche in discussioni della municipalità di Favaro, è quella legata alla costruzione di un parcheggio o un serio ampliamento del parcheggio esistente al distretto sociosanitario di Favaro in via della Soia. Quando è nato il distretto è stata fatta un'opera estremamente positiva per il territorio che ha un bacino di utenza che non si limita alla parte nord est del territorio del Comune di Venezia, quindi Carpenedo e Favaro come municipalità, ma anche un bacino che va ben oltre, arriva ai Comuni limitrofi e che attira giornalmente molti utenti che arrivano in larga parte in auto. Il parcheggio da subito si è dimostrato nettamente sottodimensionato, in quanto anche l'ULSS comunque ha molti mezzi di servizio che utilizza per andare a fare i prelievi a domicilio e per gli altri servizi, e quindi la questione parcheggi si è subito rivelata un problema, tant'è che, siccome poi non è un'area dove è possibile parcheggiare vicino al parcheggio, di fatto questa carenza è andata a creare problemi anche nelle altre

---

aree di sosta del centro abitato che sono destinati ad altri servizi, in particolare quello commerciale. Quindi, siccome le possibilità ci sono e gli spazi ci sono per realizzare un parcheggio è prioritario, dev'essere prioritario quello di cercare finanziamenti per far sì che questo nuovo parcheggio venga costruito. Sicuramente, come è scritto anche nel parere tecnico, potrebbe essere un intervento a carico dell'ULSS, ma riteniamo che intanto vada inserito all'interno con finanziamento alienazioni e poi ci sia tutto il tempo per fare anche una trattativa con l'ULSS e vedere se questo viene finanziato, ma non vorrei che, come sta avvenendo da anni, il fatto che non lo fa il Comune, non lo fa l'ULSS, i cittadini si trovano ad avere il problema e rischiare di non trovare parcheggio per andare a fare le visite, i prelievi o quant'altro, quello che succede quotidianamente in questo periodo. Quindi veramente, insomma, crediamo che questa debba essere una priorità che poi viene... al limite, appunto, ci può vedere anche tutti insieme uniti nella ricerca poi di un finanziamento e si può sempre nel corso degli anni, qua lo mettiamo nel 2025, quindi abbiamo tutto il tempo per andare poi a cercare altri finanziamenti ed eventualmente sgravare il bilancio comunale di questo intervento. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Parere contrario.

**PRESIDENTE:**

Apro la votazione.

Chiudo.

Favorevoli 11.

Contrari 19.

Astenuti 0.

Non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

**PRESIDENTE:**

Gruppo 2, emendamento n. 3, con i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli.  
Consigliere Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

---

In questo caso noi poniamo all'attenzione del Consiglio l'esigenza e l'importanza di sistemare, riqualificare il centro di Campalto, dove Anas ha fatto un notevole intervento, quasi 50.000.000 di euro, per realizzare un bypass e togliere il traffico di attraversamento dal centro abitato. Ora che l'intervento è stato completato il centro cittadino deve essere ripensato, in modo che questo intervento di spostamento del traffico possa essere accompagnato da una maggior presenza di cittadini all'interno appunto della parte centrale che oggi, insomma, è ancora in larga parte dominata comunque dalla strada e gli spazi per i cittadini per passeggiare e per andare alle attività commerciali sono nettamente limitati. Oltretutto, ed è un po' un paradosso, più ci si avvicina al centro di Campalto, pensa via Passo Campalto, più la qualità dei marciapiedi degrada, abbiamo le mattonelle lontano dal centro, poi abbiamo un asfalto che è dissestato da anni nei pressi dell'incrocio appunto del centro di Campalto. Quindi riteniamo che l'intervento del bypass debba trovare compimento in un ripensamento del centro di Campalto per la messa in sicurezza di pedoni e ciclisti, e per restituire appunto al centro di Campalto quella funzione di aggregazione e commerciale, di commercio di vicinato, e non semplicemente un paese dove c'entra... è visto solo come un punto di attraversamento dove traffico di attraversamento fortunatamente non esiste più. Quindi non basta sicuramente aver fatto due platee rialzate con gli attraversamenti pedonali, serve un intervento molto più significativo proprio per riqualificare il centro e anche far sì che le attività commerciali possano avere un rilancio. Sappiamo, insomma, quanto difficile sia... quanto in difficoltà sia il settore in questa zona della città. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Parere contrario.

**PRESIDENTE:**

Apro la votazione.

Chiudo.

Favorevoli 11.

Contrari 18.

Astenuti 0.

Non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

---

Gruppo 2, emendamento n. 4, con i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli.  
Consigliere Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie. In questo caso sottoponiamo, anche qui non è la prima volta, all'attenzione del Consiglio l'esigenza e l'urgenza di intervenire sui vialetti pedonali all'interno del Villaggio Laguna che sono da anni dissestati, sono stati oggetto anche di notevoli discussioni e anche a un certo punto sembrava vi fossero i finanziamenti per poter intervenire, ma nonostante questo da tempo la situazione non fa altro che peggiorare, perché poi le radici degli alberi continuano a crescere, i dissesti continuano ad aumentare. Quindi, invito veramente tutti i Consiglieri a fare un giro, a rendersi conto della situazione e parlare con gli anziani, che ormai non c'è anziano che non racconti di qualche caduta occorsa, perché la caratteristica del Villaggio Laguna che ha una caratteristica estremamente particolare per il nostro territorio, è che le abitazioni, i condomini sono immersi in una sorta di grande parco e quindi non c'è possibilità, non è che si vada nel Parco del Villaggio Laguna per diletto, si va nel Parco del Villaggio Laguna per fruire di tutti i servizi quotidiani, andare a fare la spesa, andare in farmacia, andare in chiesa, andare a prendere l'autobus. Quindi è un tratto assolutamente importante e siccome la situazione è molto seria, è importante che il Comune faccia un intervento proprio per far sì che questi problemi non ci siano più e almeno ci sia la sicurezza di camminare su un percorso sicuro. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Gervasutti.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Sì, grazie Presidente. Faccio una premessa, penso che questa Amministrazione, ma anche la passata, seppur non ne ho fatto parte, le manutenzioni diciamo stradali del marciapiede sono state un punto di forza, secondo me. Però, adesso, con tutto il rispetto che ho per il collega Baglioni e anche per – penso – la sua territorialità. Questo è un pacchetto di quattro emendamenti da 2.000.000 di euro, un pacchetto, siamo in 36, se ogni collega – pur sapendo che ci sono delle criticità, che si farà fronte nel corso degli anni – presentasse lo stesso pacchetto sarebbe una spesa di 72.000.000 di euro che sono a carico del Bilancio comunale. Penso che già sia abbastanza eloquente. Grazie Paolo per...

---

**PRESIDENTE:**

Consigliere Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Ma, ringrazio il Consigliere Baglioni che ci pone l'attenzione su un problema vero, sentito a Villaggio Laguna. Peraltro, in questo caso, i progetti già ci sarebbero perché Insula ha già fatto la progettazione di questi vialetti per poter partecipare come Comune di Venezia al bando PINQuA ancora un paio di anni fa. Quindi l'idea di fare un finanziamento, peraltro nel 2025, permetterebbe di andare avanti con la progettazione, eventualmente nel momento in cui dovesse scalare la graduatoria, avere un finanziamento nazionale o europeo, avere la possibilità di concretizzare le opere, e in più... questo, avere la possibilità di avere nel 2025 la copertura ti permette, appunto di andare avanti. Nei prossimi anni sicuramente ci sono moltissimi finanziamenti per questo Comune, l'abbiamo detto l'altro giorno in Commissione, basta pensare al PON Metro che avrà il nuovo finanziamento '21-'26. L'idea di mettere delle opere in Piano Investimenti anche nel 2025 ci permette oggi di avanzare ancora di più con la progettazione perché oggi il progetto è soltanto in fase preliminare e ci permetterebbe invece, appunto, di andare avanti, una volta che ci sono dei finanziamenti certi con altre fonti potergli dare copertura, ma nel frattempo hai un progetto avanzato. Il rischio di non inserire in bilancio questo tipo di opera è che i vialetti non li vedremo mai. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Visman.

**Consigliere VISMAN:**

Sì, volevo anch'io intervenire in questo caso perché, conoscendo la situazione dei vialetti in Villaggio Laguna, conosco la zona, ci sono stata più volte, effettivamente la questione è molto critica, ed è vero quello che ha detto il Consigliere Rosteghin poco fa, c'erano già dei progetti. Quindi io veramente trovo importante, anche perché non sono spese messe a bilancio per l'anno che sta a venire, però sono messe a bilancio in maniera preventiva nel futuro che poi possono trovare eventualmente un altro ricollocamento con un altro cambio di spesa, come si è fatto già e anche l'abbiamo visto nelle ultime variazioni, e anche nell'ultima delibera di Giunta si sono cambiati i capitoli di spesa. Quindi qualcosa che si può sicuramente poi anche cambiare. In questo caso conoscendo, ripeto, la criticità del posto dire di no a priori ad un progetto che porterebbe effettivamente una parte di città che non è prettamente il centro di

---

Mestre, però deve essere considerato degno di attenzione come tutte le altre parti del nostro territorio, io credo sia un bel segnale anche perché, appunto, dà tutto il tempo eventualmente, se arrivano altri finanziamenti, di cambiare il capitolo di spesa.

**PRESIDENTE:**

Consigliere De Rossi.

**Consigliere DE ROSSI:**

Sì, grazie Presidente. Credo che il Consigliere Gervasutti abbia già esplicitato il pensiero della Maggioranza, ma volevo semplicemente ringraziare l'impegno veramente che il Consigliere Rosteghin ha sempre con tutti i lavori e le progettazioni che noi effettivamente mettiamo in pratica e abbiamo ovviamente finanziato in tutti questi anni, ma sarà nostra cura aggiornarlo quando questa Maggioranza vorrà effettivamente mettere in atto tutti quei necessari interventi sul territorio, anche sulla mobilità lenta, che credo... forse chiederò anche alla Presidente competente di aggiornarlo su quello che è il cronoprogramma e, se vuole, possiamo anche farle vedere fin quando arriveremo anche al Bosco dello Sport, passeremo anche per Campalto, le assicuro.

**PRESIDENTE:**

Per fatto personale presumo, Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Ma, mi fa piacere che il Consigliere De Rossi riconosca il lavoro dell'Opposizione nel fare delle proposte, ricordo il Superbonus che ha permesso a questa Amministrazione di avere una nuova visione sulla residenza. Ma in questo caso qua il problema è che le cose non stanno andando avanti, forse non sono in grado di spiegarvi bene, ma il progetto c'è, ma non va avanti perché non è arrivato il finanziamento, è in attesa e ad oggi i vialetti non hanno il becco di un quattrino. Quindi non si faranno mai, c'è un bel progetto, fatto da Insula che però non vedrà la luce fintanto che questa Amministrazione non decide intanto di metterci dei soldi veri e poi, eventualmente, di stornarli nel momento in cui dovessero arrivare dei fondi europei o i fondi derivanti appunto come il bando PINQuA al quale abbiamo partecipato proprio con questo finanziamento.

**PRESIDENTE:**

Evitiamo i dialoghi...

---



*(Intervento fuori microfono)*

Sì, però se continuiamo a nominarvi...

*(Interventi fuori microfono)*

No, non ha detto De Rossi...

*(Intervento fuori microfono)*

No, non l'ha offesa. Scusate, andiamo avanti.

*(Interventi fuori microfono)*

Assessore Zuin, la prego.

**Assessore ZUIN:**

Per il dibattito che è venuto sapremo sicuramente trovare la possibilità di finanziarlo, ma in questo momento il parere è contrario.

**PRESIDENTE:**

Procediamo col voto.

Chiudo.

Favorevoli 11.

Contrari 17.

Astenuti 0.

Non votanti 1.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 3, emendamento n. 1, con i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli.  
Consigliere Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Sì, in questo pacchetto di emendamenti, dove ne vedremo uno alla volta, ma fondamentalmente tre su quattro di questi emendamenti sono tutto sommato interventi piccoli, insomma anche la spesa è tutto sommato relativa, però sono delle esigenze che emergono dal territorio. La prima che affrontiamo è il Parco su vicolo della Pineta. Ora, qualche anno fa è stato fatto un piccolo intervento con alcune giostrine all'interno di questo Parco di vicolo della Pineta, i cittadini che in qualche modo hanno raccolto anche delle firme, si sono attivati, chiedono un Parco vero e proprio, di fatto oggi c'è soltanto una giostrina e poco di più, l'area verde è molto più estesa e siccome ci sono anche delle opportunità, c'è anche il bando di forestazione, ci sono molte opportunità anche legate alla piantumazione di alberi, sarebbe però comunque indispensabile provare a dare un segnale da parte di questa

---

Amministrazione a un gruppo di cittadini che chiede di fatto semplicemente un parchetto fruibile, pienamente fruibile in una zona residenziale di Mestre. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Parere contrario.

**PRESIDENTE:**

Procediamo col voto.

Chiudo.

Favorevoli 10.

Contrari 17.

Astenuti 0.

Non votanti 1.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 3, emendamento n. 2, con i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli.  
Consigliere Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Sì, non so se c'è un refuso... perché forse c'è un refuso, il titolo dell'intervento è "Riqualificazione marciapiedi e aree sosta Zelarino". Finisce là l'emendamento. Di fatto è un investimento che viene richiesto, anche qua soprattutto dal mondo del commercio di vicinato di Zelarino, che evidenzia un problema di parcheggi, un problema di marciapiedi, alcuni marciapiedi hanno la difficoltà di accesso, in particolare per la disabilità e quindi c'è un tema di barriere architettoniche, potrebbe essere anche affrontato con i Fondi PEBA ma, insomma, di fatto è un tema che crediamo possa essere utile da affrontare, soprattutto nel... quindi con un lasco di tempo importante che è quello del 2025, ma assolutamente prioritario per la cittadinanza di Zelarino. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

---

Parere contrario.

**PRESIDENTE:**

Votiamo.

Chiudo.

Favorevoli 10.

Contrari 17.

Astenuti 0.

Non votanti 1.

Il Consiglio non approva.

Passiamo al gruppo 3, emendamento n. 3, con i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli. Prego Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Qui parliamo del parchetto dietro a Villa Querini, che è quello in centro a Mestre, in via Circonvallazione, di fatto hanno realizzato questo Parco anche molto bello, il problema è che è a ridosso del Canale del Marzenego, di un ramo del Canale del Marzenego, e non c'è nulla, una volta c'era una siepe che separava il parco giochi dal canale. Il rischio è che i bambini che giocano possano accidentalmente... cioè o perdere il pallone se va bene, se no cadere se va male. Quindi è un intervento di minima che però potrebbe andare a coprire una esigenza che i cittadini pongono e che secondo me è di buon senso insomma, poi se non va... non è indispensabile che ci sia un intervento puntuale sul bilancio potrebbe essere tranquillamente reperito con dei fondi di manutenzione o del verde pubblico, quello che mi interessa, cortesemente, è che si risolva un problema che è evidente insomma purtroppo, cioè manca una delimitazione dell'area verde rispetto al fiume che passa. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Onisto.

**Consigliere ONISTO:**

Grazie Presidente. Ma io credo, come anticipava già il Consigliere Rosteghin, che questa cosa potrebbe essere fatta tranquillamente all'interno della manutenzione nelle risorse che ci sono messe a bilancio per i parchi. Quindi gli chiederei di ritirarla perché credo che l'Amministrazione di mettere in pericolo i nostri bambini non ne abbia nessuna intenzione.

---

**PRESIDENTE:**

Consigliere Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

Sì, io invece chiedo di mantenerlo, proprio perché è un intervento che potrebbe essere fatto con i fondi di manutenzione, ma non è ancora stato fatto, credo che una indicazione del Consiglio Comunale precisa di mettere in sicurezza una zona per evitare che qualche bambino si faccia male, con un piccolo stanziamento credo che sia doveroso. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

No, io parto dalla riflessione che faceva la Consigliera Onisto, cioè se... ovviamente io sono anche per ritirare l'emendamento qualora ci sia un impegno. Adesso vedo anche l'Assessore Zaccariotto che ci ha raggiunto, se c'è la volontà di fare questo intervento a me non interessa – tra virgolette – che ci sia il voto formale, basta che ci sia l'impegno di fronte al Consiglio di fare questo intervento allora ben volentieri ritiro l'emendamento, basta che venga fatto.

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Non è che possiamo trac... l'Assessore risponde... Lo vedremo, vota l'emendamento e poi lo vedremo. Ne prendiamo sicuramente nota, ecco in questo senso qua.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

Sull'ordine dei lavori perché non è consentito... sì, Onisto.

**Consigliere ONISTO:**

Eventualmente possiamo passarlo come Ordine del Giorno, visto che è solo una richiesta di impegno che credo che...?

*(Interventi fuori microfono)*

---

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin su questa proposta?

**Assessore ZUIN:**

No, perché abbiamo detto che gli Ordini del Giorno se facciamo così sono chiusi mi pare, il Regolamento cosa prevede?

**PRESIDENTE:**

Sì, i termini sono chiusi.

**Assessore ZUIN:**

Se no... se no se tutti...

**PRESIDENTE:**

Sull'ordine dei lavori, Gervasutti.

*(Interventi fuori microfono)*

**Consigliere GERVASUTTI:**

Io chiedo soltanto per comprendere l'intervento, nel senso, il Consigliere Rosteghin ha già utilizzato altri strumenti per informare di questa manutenzione necessaria o è la prima cosa che vediamo qua?

*(Interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

Nicola puoi ripetere per favore?

*(Interventi fuori microfono)*

Okay, l'Assessore Zaccariotto ha preso... la proposta Rosteghin la ritira o no? E andiamo avanti. Diamo la parola a Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Ritiro l'emendamento, grazie.

*(Interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

Okay, ritirato. Passiamo al gruppo 3, emendamento n. 4, sempre di Rosteghin ed altri, e con i pareri favorevoli. Prego.

---

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Questo è un altro tema che viene posto sempre dai cittadini che fremono in questa città per le...

*(Interventi fuori microfono)*

In particolare questa è la zona Pertini, nella zona Pertini pongo due temi, almeno quelli che ovviamente ho tra le varie cose insomma. Ci sono anche là dei vialetti che devono essere un po' sistemati, nel senso che purtroppo col tempo si sono ammalorati e purtroppo alcuni anziani si lamentano che rischiano di cadere, alcuni sono anche caduti, e in più ci sono delle aree giochi da mettere a posto. Anche questo, insomma, è un intervento di minima, potrebbe essere fatto esattamente con le manutenzioni più... per rispondere a quello che diceva... chiedeva il Consigliere Gervasutti, sia il precedente che questo intervento, ovviamente sono a conoscenza degli Uffici, però ovviamente è necessario che ci sia anche l'input di priorità, quindi chiediamo che anche questo possa essere preso in considerazione. Ovviamente, approfitto sempre che c'è l'Assessore Zaccariotto che non verrà mai più in Consiglio adesso, e quindi chiedo questo impegno anche su questo intervento. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Nicola Gervasutti.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Prendiamo atto che comunque le richieste del collega Rosteghin volano molto più basse di quelle del collega Baglioni, perché il collega Baglioni ha...

*(Interventi fuori microfono)*

Il Collega Baglioni ha chiesto 2.000.000.

*(Intervento fuori microfono)*

2.000.000, il Rosteghin invece 600.000 con lo sconto del 10%, perché è quello di prima.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Visman.

**Consigliere VISMAN:**

Allora, pur riconoscendo le buone intenzioni del Consigliere Rosteghin e sicuramente l'Assessore prenderà nota, io non ho partecipato al voto di questi emendamenti soltanto ed esclusivamente da dove venivano tolti i soldi, cioè dalla fonte, per il resto

---

sono d'accordo con i tipi di interventi che si chiedono. E, anzi, approfitto e ringrazio l'Assessore Zaccariotto perché so che il campo delle Impiraresse è stato pulito. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Baglioni...

*(Interventi fuori microfono)*

No.

**Consigliere BAGLIONI:**

Va beh, in realtà dovevo ancora intervenire, quindi non specifico... ma ci tengo a fare un ragionamento adesso, a parte gli scherzi. Naturalmente noi come gruppo facciamo delle proposte che possono essere proposte ampie, proposte più contenute, a seconda delle necessità che ci sono nei territori. Ci sono dei territori che sono ampi, che sono diciamo anche stati dimenticati, penso a Campalto, insomma parlate con i residenti di Campalto, è opinione comune che Campalto sia considerata dalle Amministrazioni una frazione di serie B rispetto alle altre, ma ci sono territori che è innegabile che hanno avuto dei deficit di intervento che per loro caratteristiche richiedono attenzione. Per questo le proposte... alcune proposte avevano un certo rilievo anche se, insomma, stiamo sempre parlando di 500.000 euro, ma peraltro 500.000 euro che, nel nostro caso di prima, chiedevamo per dare priorità a un intervento rispetto a un altro dello stesso territorio già inserito a bilancio, quindi non era una richiesta di aggiungere soldi, di vendere palazzi e di ammettere altre entrate. Era semplicemente un modificare la lista di priorità per far sì che i territori avessero risposte, risposte importanti tipo gli emendamenti di prima, risposte comunque importanti, anche se di dimensioni più contenute, quelle di questi ultimi emendamenti. Quindi crediamo sia doveroso, da parte nostra, provare a intervenire nella programmazione delle opere pubbliche del Comune di Venezia proprio per far sì, insomma, che la programmazione sia più aderente alle necessità del territorio. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Sì, ovviamente farò presente il pensiero del Consigliere Gervasutti agli abitanti del rione Pertini che, insomma, sicuramente considereranno questa riflessione. Ovviamente gli emendamenti sono di vario tipo, perché ci sono emendamenti magari di un importo limitato e emendamenti di importo più alto. Come vedete, ci sono

---

emendamenti a firma mia e di altri anche di 1.500.000 su via Oriago piuttosto che su via Martiri di Marzabotto, piuttosto che sul tema della residenza. Però, vedete, a me... io faccio politica da pochi giorni, però mi hanno insegnato che bisogna ascoltare i cittadini e quando i cittadini chiamano, che siano pochi o tanti, che sia un importo piccolo o un importo grande bisogna sempre ascoltarli. A me hanno insegnato questo e per me la politica è questo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere De Rossi.

**Consigliere DE ROSSI:**

Sì, grazie Presidente. Ho ascoltato tutti i ragionamenti sia del Consigliere Gervasutti che quello del Consigliere Rosteghin e credo che mai come in questo quartiere questa Amministrazione ha avuto attenzioni. Io credo proprio che a partire dal verde, a partire da tutto il tessuto sociale che abbiamo trovato, abbiamo fatto opere pubbliche, opere di restauro, abbiamo fatto un campo sportivo, è cresciuto, è cresciuto anche il Consigliere Rosteghin, abbiamo anche pensato di partire proprio da lì per il recupero dell'edilizia popolare. Questo lo sa, vero Consigliere Rosteghin?

*(Intervento fuori microfono)*

Ah, sì, le è arrivata voce, è vero, benissimo. E, dunque, il progetto di riqualificazione di quel quartiere, che è stato riconosciuto... conosce il signor Rocelli dell'Auser? Che ogni tanto giustamente ringrazia, ringrazia il Sindaco proprio perché? Perché questa Amministrazione ha avuto le attenzioni che nessuno ha mai dato. Quell'ascolto che lei tanto sta parlando e decantando, lei lo può avere e le fa onore perché segue anche quel territorio, però mi dispiace, su questa Maggioranza tutti quanti stanno ascoltando, ma non solo il quartiere Pertini, tutte le periferie, è stato il nostro mantra del programma elettorale nel 2015, nel 2020 e per questo noi qui siamo seduti in Maggioranza.

**PRESIDENTE:**

Gervasutti per fatto personale.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Io non parlo delle cose che non so, parlo però su quello che leggo. Leggo richieste, rivendicazioni di ascoltare i cittadini, ma a volte non basta soltanto ascoltare i cittadini, bisogna dare delle risposte, perché è inutile ascoltare senza poi dare alcuna risposta,

---



perché se avremmo dovuto... non so se è corretto il condizionale, ma va bene lo stesso...

*(Interventi fuori microfono)*

Se avessimo dovuto ascoltare e basta, e non avere risposte. Io a casa ho un bellissimo articolo di un quotidiano locale, che purtroppo è sbiadito, che prometteva al Lido un miliardo di investimenti negli anni in cui il Partito Democratico governava questa città. Lo farò presente ai cittadini del Lido.

**PRESIDENTE:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Parere contrario.

*(Interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

Apro la votazione.

Senza falsi ragionamenti...

*(Interventi fuori microfono)*

Lapidario, parere contrario.

*(Interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

Chiudo.

Favorevoli 9.

Contrari 20.

Astenuti 0.

Non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 4, emendamento n. 1, con i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli.

Consigliere Trabucco e altri.

---

**Consigliere TRABUCCO:**

Grazie Presidente. Allora questo è un emendamento che prova diciamo a intervenire nella parte degli investimenti. Fra l'altro, credo sia utile insomma precisare che il fatto di proporre – diciamo così – nuove opere in alcune parti della città questo non necessariamente sottintende il fatto che si vuole alludere che questa Amministrazione non abbia fatto altre opere nel frattempo, cioè non è questo il significato, cioè si riconosce che in giro per il territorio qualcosa si è fatto, e ci mancherebbe altro, e viste tutte le risorse che sono arrivate diciamo che noi proviamo a incrementare con alcune proposte alcuni degli interventi che possono essere fatti. In questo caso siamo a Zelarino, che è uno dei due centri insomma importanti della Municipalità di Chirignago-Zelarino e, come sanno sicuramente i colleghi e le colleghe Consigliere, a Zelarino non esiste una vera e propria piazza, cioè un vero e proprio – diciamo così – ritrovo civico all'aperto, nel senso che piazzale Munaretto, che di fatto è il luogo deputato insomma ad assolvere a questo ruolo dove, per dire, vengono... insomma si organizzano le celebrazioni delle date importanti del nostro calendario civile, di fatto, cioè quindi lo spazio antistante all'attuale Municipio nei fatti è una rotonda, cioè una viabilità di accesso a, diciamo, alla via sottostante, i parcheggi sottostanti. Per cui credo che questa è la proposta per poter dire di provare a dare un riordino complessivo a quell'area, provando ad ottenere da un lato appunto la piazza, ovviamente continuandola a chiamare piazzale Diomiro Munaretto, partigiano a cui è intitolata, ma provando a dargli qualche funzione in più rispetto a quelle che oggi assolve. Quindi, da un lato la piazza e quindi il luogo di ritrovo, ma penso ad esempio che se strutturata in un certo modo, ovviamente io non sono un progettista, ma provo a immaginare come possa essere, se strutturata in un certo modo potrebbe anche essere il nuovo luogo che ospita il mercato di Zelarino, che in questo momento si trova dietro al... cioè nella zona retrostante la via principale di Zelarino. Oltre al fatto che un intervento insomma di un certo tipo potrebbe – e questo è un argomento che ha già sollevato il Consigliere Rosteghin in un suo intervento – potrebbe anche ottenere un maggiore riordino e un numero maggiore di parcheggi. Una questione, insomma, che in questo momento è molto sentita dai commercianti, ma anche da chi, ad esempio, porta i figli a scuola. Nelle immediate vicinanze di piazzale Munaretto ci sono, diciamo, subito nel retro la scuola media, poco più in là a fianco una scuola elementare, la Biblioteca, per cui una sistemazione complessiva di quell'arredo urbano potrebbe assolvere a tutta una serie di funzioni che in questo momento possono essere utili, ripeto, a un pezzo della nostra città in cui mancano. Ovviamente la proposta che faccio, che facciamo è di metterla nel 2023 attingendo alle alienazioni, ma riteniamo che se valutata positivamente il fatto che effettivamente possa esserci questa soluzione in quella parte del quartiere di

---

Zelarino – e ho terminato Presidente – potremmo anche... insomma, in accordo decidere di metterla anche in un'annualità successiva, 2024, 2025, io credo sia importante cogliere quelle che sono le necessità, rispetto a questo tema, di quella parte del nostro territorio. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere De Rossi.

**Consigliere DE ROSSI:**

Sì, grazie Presidente. Io credo... ma magari mi sbaglio, che forse stiamo sbagliando piazza, perché giustamente tanti mi stanno domandando "ma stiamo parlando della piazza di Chirignago?" che giustamente ci siamo impegnati a valorizzare molto di più di come è stato fatto in passato. No, stiamo parlando di quella di Zelarino che, di fatto, come lei ha detto, si fa fatica a fare praticamente una svolta. Io ho sentito anche la Municipalità e di fatto mi dicono sì, un'asfaltatura, ma addirittura pensare a una sua progettualità, cioè di un mercato, cioè portare il mercato che sta nel parcheggio retro la parrocchia, portarlo in quei pochi metri quadrati, non so, forse vuole razionalizzare i banchetti? Forse vuole bloccare la via di tutti i residenti che stanno lì dietro? Via Zuccarelli, mi dicono dalla regia. Forse perché sono case popolari? Non lo so, sono meno degni, hanno...? Io ammetto, proprio per la valorizzazione che lei ha dato al monumento che è lì presente, cerchiamo un attimo di creare una progettualità e spendere un 500.000 euro in altro modo sulla Municipalità, però capisco e recepisco quelle che sono le osservazioni fatte da altri Consiglieri qui poc'anzi e cerchiamo ovviamente di ascoltare il territorio, noi sicuramente ascolteremo la Municipalità, perciò parere contrario.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Trabucco e poi l'Assessore Zuin.

**Consigliere TRABUCCO:**

Solo perché un Consigliere mi ha fatto delle domande, per cui ovviamente non conosce fino in fondo la situazione, l'unico probabilmente qui. Allora, il mercato potrebbe essere un'idea sapendo che il mercato di Zelarino in questo momento conta, il mercato Zelarino in questo momento conta quattro o cinque banchi, quindi non è che dobbiamo immaginarci il mercato di Mestre o il mercato di Marghera, per cui è evidente che se queste sono le dimensioni, è evidente che... ed è, ripeto, quattro o cinque banchi perché negli anni quel mercato, voglio dire, è andato in sofferenza per

---

dove è collocato e per tutta un'altra serie di motivi. Ora, collocandolo in una zona più centrale, ma è evidente che, ripeto, la proposta del mercato è secondaria, è una cosa in più, collocandolo – voglio dire – in una zona centrale è evidente che sarebbe più accessibile anche a piedi da chi abita il centro di Zelarino perché, di fatto, il mercato di Zelarino serve fundamentalmente gli abitanti di Zelarino. Per quanto riguarda via Zuccarelli – voglio dire – si può fare la progettazione com'è già adesso, in modo tale che a via Zuccarelli rimane l'accesso, non c'è nessun problema a trovare il modo di garantire l'accesso alle case retrostanti, alla Municipalità, anche se di fatto ormai è svuotata, pur – ripeto – provando a ridare una sistemazione più degna a quella che di fatto è la piazza di... il punto centrale di Zelarino che, ripeto, oggi è una rotonda, invece che fare la rotonda per accedere alle zone retrostanti il Municipio non si fa altro che andare via dritti su via Zuccarelli, allargandola un po' nella parte diciamo che in questo momento è prospiciente alla Castellana e si arriva. Ma, ripeto, non sono un progettista, ma credo che se si vuole le soluzioni si trovano, credo che sia importante riconoscere se è necessario o meno creare uno spazio che in questo momento a Zelarino non c'è. Tutto qui.

**PRESIDENTE:**

Assessore Mar per il parere di Giunta.

**Assessore MAR:**

Okay. Per fortuna che il Consigliere Trabucco non è progettista, se fosse architetto avrebbe fatto chissà cosa. È una rotonda, è rotonda ma chi ha fatto una rotonda? Metto i banchi lì in centro paese?

*(Interventi fuori microfono)*

Con chi? Non so cosa stia succedendo.

*(Interventi fuori microfono)*

No, io no.

**PRESIDENTE:**

Scusate, allora chiedo intanto ai Consiglieri di stare al proprio posto e continuiamo, prego Assessore Mar.

**Assessore MAR:**

Allora, io credo che 500.000 euro siano una esagerazione per un luogo che non è un non luogo da sempre, sono cinquant'anni che abito a Zelarino è sempre stato così. Non credo che si possano cambiare strade, fare... Scusa, ma lui mi mostra...

---

*(Intervento fuori microfono)*

Non gli interessa.

**Assessore MAR:**

Beh, parere contrario, visto che il proponente va via parere contrario, grazie. Beh, se parliamo di educazione, scusate. Io stavo parlando.

*(Intervento fuori microfono)*

È veramente un villano.

**Assessore MAR:**

No, ma parere contrario, è inutile che parli.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Martini.

**Consigliere MARTINI:**

No, volevo scusare il Consigliere Trabucco, immagino che abbia una telefonata importante che non...

*(Interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

Allora chiede un attimo. Scusate, sta dando il parere al suo emendamento, non mi sembra molto educato sinceramente.

*(Intervento fuori microfono)*

Votiamo l'emendamento.

*(Interventi fuori microfono)*

Scusate, le parolacce no.

*(Interventi fuori microfono)*

Trabucco no le parolacce.

*(Interventi fuori microfono)*

Trabucco no le parolacce, grazie.

*(Interventi fuori microfono)*

Le parolacce no Trabucco, grazie. Le parolacce no Trabucco.

*(Interventi fuori microfono)*

Le parolacce, le offese no, Trabucco, grazie.

---

*(Interventi fuori microfono)*

Chiudo.

Favorevoli 5.

Contrari 18.

Astenuti 3.

Non votanti 1.

Il Consiglio non approva.

Direi che mancando cinque minuti al termine che ci siamo dati, chiudiamo il Consiglio.

Vi ricordo che la convocazione di domani...

*(Intervento fuori microfono)*

Di sicuro non bastano cinque minuti per un emendamento. Il proponente è d'accordo pertanto io chiudo il Consiglio e vi ricordo che la convocazione di domani è alle ore 12:00.

La seduta termina alle ore 18:25

-----  
Segreteria Generale

Settore Coordinamento Segretario Generale

Servizio Gestione Amministrativa Consiglio

La presente trascrizione stenografica è stata inviata e messa a disposizione dei signori Consiglieri comunali con nota inviata via e-mail il 13 aprile 2023.

---